

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

Serie speciale concorsi
annessa alla parte prima

Palermo - Giovedì, 30 aprile 2020

SI PUBBLICA DI REGOLA
L'ULTIMO VENERDI' DI OGNI MESE
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile nel sito Internet: www.gurs.regione.sicilia.it accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

CONCORSI

SOMMARIO

ENTI LOCALI TERRITORIALI

COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA

Concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 6 posti, varie categorie e profili professionali, a tempo pieno e indeterminato pag. 2

AZIENDE OSPEDALIERE

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE GARIBALDI CATANIA

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente amministrativo pag. 3

AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI PALERMO

Conferimento di incarichi quinquennali di direttore delle strutture complesse - Varie discipline . . . pag. 18

ENTI LOCALI TERRITORIALI

COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA

(Città Metropolitana di Palermo)

Concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 6 posti,
varie categorie e profili professionali,
a tempo pieno e indeterminato

Si rende noto che sono indetti numero 3 avvisi di selezione pubblica per titoli ed esami, dei seguenti posti:

- n. 1 posto di istruttore direttivo tecnico - cat. D1;
- n. 3 posti istruttore tecnico - cat. C1;
- n. 2 posti esecutore operaio specializzato - cat B3.

Le istanze di partecipazione devono pervenire al comune di Altavilla Milicia (PA) entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Gli avvisi integrali ed i modelli di domanda di partecipazione sono pubblicati all'albo pretorio *on line*, nonché nel sito *web* di questo comune <http://www.comune.altavillamilicia.pa.it>.

Il dirigente: Micalizzi

N. 1

L.c. 6/C0003 (a pagamento)

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

AZIENDE OSPEDALIERE

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE GARIBALDI CATANIA

*Concorso, per titoli ed esami, per la copertura
di n. 1 posto di dirigente amministrativo*

Il direttore generale rende noto che con deliberazione n. 703 del 19/11/2019 è indetto, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo da assegnare alla S.S. Comunicazione Istituzionale ed Interna (funzione in Staff alla Direzione Generale).

La suddetta procedura concorsuale sarà espletata con le modalità previste dal D.P.R.10/12/97 n. 483 e successive modifiche e integrazioni.

1- REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - 1) L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente a tempo indeterminato da pubbliche

COPIA TRATTA DAL
NON VALIDA PER

amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.761, è dispensato dalla visita medica;

2- REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

a) diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento universitario, o laurea specialistica (o magistrale) secondo il nuovo ordinamento, in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente ai sensi di legge. Nel caso in cui il candidato sia in possesso di laurea specialistica secondo il nuovo ordinamento dovrà essere indicato, oltre al titolo di studio, anche la classe di appartenenza;

b) anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni;

c) Iscrizione all'Albo nazionale dei Giornalisti – elenco dei professionisti e dei pubblicisti (art. 9 della legge n. 150/2000 e art. 3 del D.P.R. n. 422/2001).

d) specifica esperienza professionale almeno biennale maturata in enti del S.S.N;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati

COPIA TRATTA
NON VALIDA

esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso, redatta su carta semplice secondo lo schema esemplificativo allegato e debitamente sottoscritta, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'ARNAS " Garibaldi " Piazza S. Maria di Gesù' n. 5 - Catania, nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6 .

Nella domanda, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche ed integrazioni e di quanto disposto in tema di decadenza dai benefici dall'art. 75 dello stesso DPR n. 445/2000:

- a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti, ovvero le condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali pendenti; l'assenza di condanne penali per reati contro la pubblica amministrazione;
- e) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui ai precedenti punti 1 e 2;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli uomini);

COPIA TRATTA
NON VALIDA

- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni;
- h) le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione nella stessa di uno dei punti sopraindicati determina l'esclusione dal concorso qualora il possesso dei requisiti di cui a detti punti non possa desumersi dal contenuto della domanda stessa e/o dalla documentazione ad essa allegata.

4- DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare, a pena di esclusione, i titoli relativi ai requisiti richiesti per l'ammissione al concorso. Alla domanda devono, inoltre, essere allegate tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione degli stessi e della formulazione della relativa graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato nonché i testi delle eventuali pubblicazioni. Al curriculum dovrà essere, inoltre, apposta la prevista dichiarazione di responsabilità, pena la non valutabilità delle dichiarazioni ivi contenute. A seguito dell'entrata in vigore, dal 1 gennaio 2012, delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive ex DPR 28/12/2000 n. 445, introdotte dall'art. 15 della legge 12/11/2011 n. 183 (direttiva della Funzione Pubblica n. 14/2011), il candidato dovrà autocertificare tutti quei fatti o stati acquisiti presso Pubbliche Amministrazioni, mentre dovrà allegare le certificazioni inerenti a fatti o titoli acquisiti presso soggetti privati (ad es. titoli formativi e/o professionali conseguiti presso soggetti privati).

COPIA TRATTA
NON VALIDA

I documenti e i titoli devono essere presentati in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero in copia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Ai sensi dell'art. 19 bis del citato D.P.R. 445/2000, la suddetta dichiarazione può essere anche apposta in calce alla copia stessa. Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere sottoscritte dall'interessato ed inviate unitamente a fotocopia non autenticata del proprio documento di identità in corso di validità. Le suddette dichiarazioni sono prive di efficacia in caso di mancata presentazione della copia del documento di identità e in caso di assenza, in seno alla dichiarazione sostitutiva stessa, della prevista dichiarazione di responsabilità.

E' altresì ammessa, in luogo della predetta documentazione, una dichiarazione sostitutiva, regolarmente sottoscritta, ai sensi dell'art. 46 del citato DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero in copia semplice, unitamente alla relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Non possono essere valutate ai sensi dell'art. 11 lett. B., del citato DPR 483/97, le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Nelle dichiarazioni relative ai servizi, deve essere dichiarato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice un elenco di documenti e dei titoli presentati nonché la documentazione

COPIA TRATTA
NON VALIDA

comprovante che la PEC dalla quale è stata inoltrata la candidatura sia **personale e individuale.**

5- MODALITA' RELATIVE AL RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

Qualora il candidato si avvalga di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, le stesse devono contenere tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione.

In particolare le autocertificazioni relative alle attività lavorative devono contenere l'esatta denominazione e tipologia dell'ente presso il quale l'attività è stata svolta (se trattasi di casa di cura privata, sarà necessario specificare se la struttura è convenzionata o accreditata con il S.S.N.), il profilo professionale, la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno o par- time, in questo caso sarà necessario specificare l'impegno orario settimanale), l'esatta indicazione (giorno, mese e anno) del periodo di servizio e le eventuali interruzioni dello stesso nonché, nell'ipotesi di attività libero- professionale, se trattasi di rapporto di natura coordinata e continuativa e quant'altro necessario ai fini della valutazione dell'attività. Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà generiche o prive degli elementi utili ai fini della valutazione ovvero rese senza la prevista dichiarazione di responsabilità, ai sensi della normativa vigente, o non accompagnate da copia del documento di riconoscimento.

6- MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve essere presentata

COPIA TRATTA
NON VALIDA

in un unico file in formato pdf (non superiore ai 20 MB), esclusivamente tramite Casella di Posta Elettronica Certificata, di cui il partecipante sia titolare all'indirizzo: **protocollo.generale@pec.ao-garibaldi.ct.it** entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4 ^ Serie Speciale Concorsi.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva d'effetto.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute a mezzo PEC è subordinata all'utilizzo di una Casella di Posta Elettronica Certificata, esclusivamente personale, pena l'esclusione dalla partecipazione al concorso. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento valido di identità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta dell'accettazione e dalla ricevuta dell'avvenuta consegna. L'Amministrazione utilizzerà esclusivamente il suddetto indirizzo di Casella di Posta Elettronica Certificata di cui il partecipante sia titolare per tutte le comunicazioni inerenti al concorso.

7- NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice è nominata dal legale rappresentante dell'Azienda, con le modalità previste dall'art. 71 del citato DPR 10/12/97 n. 483.

COPIA TRATTA
NON VALIDA

8- CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data di espletamento della prova scritta e, in caso di superamento della prova scritta, della prova teorico- pratica e la sede degli esami saranno comunicate ai candidati non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova all'indirizzo personale PEC fornito dal candidato. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà comunicato con le stesse modalità ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla.

Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento personale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

9- VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) prova scritta: su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o

COPIA TRATTA
NON VALIDA

soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie;

Il superamento di detta prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

- b) prova teorico-pratica: predisposizione di atti riguardanti l'attività di servizio;

Il superamento di detta prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

- c) prova orale : vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di Stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale.

Il superamento di detta prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

10- VALUTAZIONE DEI TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli di accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e per i titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel citato D.P.R. n. 483/97.

COPIA TRATTA
NON VALIDA

11- FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, risultante dalla somma dei punteggi conseguiti nelle prove d'esame e a seguito della valutazione dei titoli.

12- ADEMPIMENTI DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'azienda, con PEC a presentare, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso, entro il termine di 30 giorni, che verrà in quella sede previsto, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni di cui al punto 3 del presente bando nonché l'ulteriore documentazione prescritta dalla normativa vigente.

E' ammessa in luogo della suddetta documentazione una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del già citato D.P.R. 445/2000.

Il vincitore entro lo stesso termine, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul lavoro, così come disposto dall'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

Il dirigente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi,

COPIA TRATTA
NON VALIDA

secondo quanto stabilito dall'art. 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa. Detto periodo non sarà rinnovato né prorogato alla scadenza.

Al vincitore sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i Dirigenti Avvocati del S.S.N.

13- TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13, comma 1, del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/03 come modificato dal D.Lgs 101 del 2018 in conformità al Regolamento U.E. 9016/679 (G.D.P.R.) i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del personale dell'Azienda per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato decreto Legislativo n. 196 del 30/06/03, come modificato dal D.Lgs 101 del 2018 in conformità al Regolamento U.E. 9016/679 (G.D.P.R.), i quali potranno essere fatti valere nei confronti di questa Azienda.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande

COPIA TRATTA
NON VALIDA

ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di concorso.

14-NORME FINALI

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando, anche parzialmente, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.


Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio al D. Lgs n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, al DPR 10/12/97 n. 483, ed alle ulteriori disposizioni di legge vigenti in materia.

La copertura del posto a concorso è subordinata ad eventuali disposizioni o provvedimenti in materia di riassorbimento degli esuberi di personale o da successive norme di legge.

De Nicola

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Schema esemplificativo di domanda

Al Direttore Generale
dell'ARNAS " Garibaldi " 
Piazza S. Maria di Gesu' n. 5
CATANIA

Il/la sottoscritt_ Dott. _____ chiede di partecipare al concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo da assegnare alla S.S. Comunicazione Istituzionale ed Interna (funzione in Staff alla Direzione Generale) indetto con delibera n. _____ del _____ e a tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni e di quanto disposto in tema di decadenza dai benefici dall'art. 75 dello stesso D.P.R.:

- 1) di essere nato a _____ il _____;
- 2) di essere residente in _____ via _____ n. _____ , tel. _____
- 3) di essere cittadino italiano, o equiparato ai sensi delle leggi vigenti o cittadino di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- 4) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali (in caso negativo indicare i motivi);
- 5) l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti, ovvero le condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali

COPIA TRATTA
NON VALIDA

pendenti; l'assenza di condanne penali per reati contro la pubblica amministrazione;

6) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui al p. 2 lett. a), b), c) d) :

a) Laurea in _____ conseguita presso l'Università degli Studi di _____ nell'anno accademico _____ (specificare se trattasi di diploma di laurea (DL) ovvero se trattasi di laurea specialistica o magistrale ;

b) anzianità di servizio di almeno cinque anni, come risulta dalla relativa dichiarazione sostitutiva;

c) iscrizione all'Albo dei _____;

d) specifica esperienza professionale almeno biennale maturata in Enti del S.S.N. ;

7) di essere nei confronti degli obblighi militari (solo per gli uomini) nella seguente posizione _____

8) di aver prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni elencate nel curriculum allegato alla presente istanza e di non essere stato dispensato dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

9) di accettare senza riserve tutte le condizioni poste dal bando;

Dichiara, infine, che ogni necessaria comunicazione inerente il concorso dovrà essere fatta all' indirizzo di Posta Elettronica Certificata di cui il sottoscritto risulta titolare.

Il sottoscritto autorizza, infine, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs 101 del 2018 in conformità al Regolamento

COPIA TRATTA
NON VALIDA

U.E. 9016/679 (G.D.P.R.) l'Amministrazione dell'Azienda "Garibaldi" al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza per le finalità proprie del concorso.

Il sottoscritto prende atto che l'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando, anche parzialmente, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Tutti i documenti e i titoli prodotti unitamente alla presente istanza sono indicati nell'allegato elenco in triplice copia.

Data _____

(firma non autenticata)

N. 2

L.c. 6/C0001 (a pagamento)

COPIA TRATTA DAL SITO UFFI
NON VALIDA PER LA COMM

	AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE
	E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
	CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI
	PALERMO
	<i>Conferimento di incarichi quinquennali</i>
	<i>di direttore delle strutture complesse</i>
	<i>- Varie discipline</i>
	ANESTESIA E RIANIMAZIONE PEDIATRICA TC
	M.C.A.U. G. DI CRISTINA
	MALATTIE INFETTIVE P.O. CIVICO
	MALATTIE INFETTIVE PEDIATRICO P.O. G Di Cristina
	PEDIATRIA INDIRIZZO GASTROENTEROLOGICO
	NEFROLOGIA ABILITATA TRAPIANTI
	OSTETRICIA E GINECOLOGIA
	CENTRALE OPERATIVA 118
	In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 396 del 17 aprile 2020 ed in linea con quanto previsto dal D.Lgs. n. 502/1992, dal D.L. 158/2012 convertito con L. n. 189/2012, dal D.P.R. n. 484/1997, dal D.P.C.M. 25/01/2008 dal D.A. 2274/2014 "linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari" e dal regolamento aziendale in materia, giusta atto n. 1248/2015, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento degli incarichi quinquennali delle summenzionate UOC .
	4

	Direttore della Struttura Complessa di:
	Anestesia e Rianimazione Pediatrica TC
	Disciplina di : ANESTESIA E RIANIMAZIONE
	=====
	Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -
	Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa
	a) Profilo oggettivo
	Caratteristiche organizzative
	L'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi assistenziali dell'Azienda.
	L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118.
	L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse pediatrico sotto ogni profilo super specialistico.
	L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare



	la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste	
	di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget.	
	Il P.O. Di Cristina è il solo ospedale pediatrico siciliano dotato di tutte	
	le unità operative di diagnosi e cura a basso, medio ed elevato livello	
	di assistenza, con discipline ad alta specializzazione.	
	La UOC di Anestesia e Rianimazione garantisce la diagnosi e la cura	
	di in elezione ed urgenza.	
	La Struttura è dotata delle attrezzature diagnostico-terapeutiche	
	necessarie a seguire il percorso del paziente durante tutte le varie fasi	
	della degenza: rianimatoria, chirurgica, medica, nutrizionale e	
	fisioterapica e riabilitativa post operatoria e post traumatica. In	
	particolare, accanto alla terapia intensiva, sono presenti le sala	
	operatorie per l'attività chirurgica complessa (la sala destinata al DH	
	ed attività endoscopiche è dislocata a piano terra).	
	La Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione del P.O. Di	
	Cristina che ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139 posti letto	
	attivati per ricoveri ordinari e 77 di Day	
	Hospital) afferisce al Dipartimento Materno Infantile. È dotata di 6	
	posti letto per ricoveri di degenza ordinaria.	
	La struttura è deputata:	
	al ricovero ordinario ed in day-hospital;	
	all'attività anestesiológica per chirurgia generale addominale e	
	toracica pediatriche in regime di routine e di emergenza,	
	alla chirurgia traumatologica ed oncologica,	
	alla gestione chirurgica e rianimatoria del neonato e del lattante	



portatore di malformazioni congenite complesse e delle patologie	
chirurgiche legate a malattie rare, del paziente "fragile" neurologico,	
alle indagini endoscopiche diagnostiche e terapeutiche	
delle vie aeree e digestive condotte soprattutto in emergenza al	
servizio di tutta l'area occidentale della regione;	
alle consulenze e prestazioni in altri reparti ed al pronto soccorso	
all'assistenza e/o narcosi in indagini con mezzo di contrasto e TAC	
alla Terapia del dolore postoperatorio all'assistenza nutrizionale e	
antalgica ai pazienti oncologici al trattamento di rianimazione ed in	
Terapia intensiva, alla gestione delle vaccinazioni a rischio,	
alla gestione delle ospedalizzazione domiciliari e follow-up dei pazienti	
domiciliati (in particolare di quelli gastro e tracheostomizzati in	
assistenza ventilatoria domiciliare per patologie complesse)	
all'attività di consulenza infermieristica per il P.S. e le altre UU.OO. del	
Presidio all'attività di supporto al CRT per prelievo multi organo in età	
Pediatrica.	
La UOC di Anestesia e Rianimazione del P.O. Di Cristina è articolata	
funzionalmente con 6 posti letto di rianimazione e una costante attività	
incentrata sulle riportate funzioni	
Governo Clinico.	
Il Direttore della Struttura Complessa Anestesia e Rianimazione del	
P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide	
con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative –	
operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza	
attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli	
diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie pediatriche più	



	rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche	
	riportate in letteratura e in accordo alle Società di anestesia pediatrica	
	italiana. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica	
	dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle	
	risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda	
	operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta	
	compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso	
	esercita il controllo di primo livello.	
	Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche	
	Il Direttore della Struttura Complessa Anestesia e Rianimazione del	
	P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di	
	linee guida nazionali e regionali. Verifica e promuove l'attività	
	formativa del personale medico e del comparto attraverso la	
	programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna	
	su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla	
	branca specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti	
	e promuovendo la crescita trasversale del gruppo di operatori che	
	dirige in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi aziendali.	
	PROFILO SOGGETTIVO:	
	Competenze professionali	
	Il Direttore della Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione del	
	P.O. Di Cristina deve possedere:	
	- comprovata esperienza nell'ambito dell'Anestesia e Terapia Intensiva	
	Pediatrica, con particolare riferimento all'attività di Cardioanestesia e	
	Terapia Intensiva post cardiocirurgica Pediatrica, Chirurgia	



neonatale, Neuroanestesia e Neurorianimazione Pediatrica nonché	
nelle principali procedure inerenti la disciplina ivi comprese le NORA	
(Non Operating Room Anesthesia);	
- comprovata esperienza nell'ambito dell'Anestesia e Terapia	
Intensiva Neonatale;	
- comprovata esperienza nell'ambito della gestione dell'emergenza	
intra-ospedaliera e della medicina critica, con particolare riferimento al	
paziente acuto politraumatizzato e al paziente critico di interesse	
medico;	
- comprovata esperienza nell'ambito intensivistico nella gestione del	
paziente chirurgico pediatrico ad alto rischio anestesilogico	
- comprovata esperienza professionale inerente l'attività di	
organizzazione e coordinamento in Anestesia e in Terapia Intensiva	
Pediatrica;	
- comprovata esperienza di ricerca nell'ambito della disciplina	
(Anestesia e Rianimazione pediatrica), documentata da pubblicazioni	
scientifiche su riviste con impact factor;	
- attività formativa/didattica per corsi di perfezionamento post-laurea e	
per progetti formativi nell'ambito della disciplina di Anestesia e	
Rianimazione pediatrica ivi comprese le tecniche suggerite dalla	
SARNEPI (Società di Anestesia e Rianimazione Neonatale e	
Pediatrica Italiana).	
- competenze di governo clinico e comprovata esperienza a	
promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche	
con partecipazione alla produzione di protocolli, procedure e linee	
guida anche per la gestione di percorsi complessi e multiprofessionali;	



	- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la revisione continua dei modelli operativi;	
	- proficuo e continuo aggiornamento formativo-professionale sui temi propri dell'emergenza urgenza pediatrica.	
	- capacità di coordinare le attività di tempestiva consulenza attraverso le UU.OO. specialistiche dell'area medica e chirurgica non che quelle afferenti all'area della diagnostica per immagini e di laboratorio;	
	- capacità di formare con continuità il personale aziendale in materie attinenti la disciplina;	
	- capacità di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le materie attinenti alla disciplina;	
	- capacità di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle tematiche inerenti la disciplina;	
	- capacità di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle conoscenze clinico diagnostiche, con percorsi di formazione aggiornati e coerenti, in modo da poter trasferire le conoscenze ai collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti e la progressiva crescita professionale di tutti i collaboratori;	
	- competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con utilizzo degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione – trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione di dispositivi e di farmaci;	
	capacità di collaborare concretamente con le direzioni di presidio;	



	capacità di relazionarsi con i pazienti e con i loro familiari attraverso
	le più adeguate dinamiche comunicative;
	- conoscenza degli strumenti del Risk Management.
	Competenze manageriali
	Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della
	U.O.C. di Anestesia e Rianimazione del P.O. Di Cristina deve
	possedere le capacità:
	di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la
	programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel
	rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi
	operativi del Dipartimento di appartenenza;
	collaborare con la Direzione aziendale, direzione di dipartimento e di
	presidio secondo criteri di clinical competence, nella definizione degli
	obiettivi di budget e perseguire con responsabilità il raggiungimento
	degli stessi;
	di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;
	di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni
	professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture
	specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare;
	di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute
	espresso e di garantire la soddisfazione dell'utente puntando al
	superamento delle diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni
	vulnerabili;
	organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di
	emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi stagionali o



improvvisamente;	
di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari in	
coerenza con il budget assegnato;	
di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo	
con particolare attenzione ai farmaci e dispositivi ad alto costo ed alla	
appropriatezza delle richieste di approfondimenti diagnostici;	
di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi	
aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione;	
di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il	
modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree	
per intensità di cura e quindi alla gestione dei posti letto, spazi	
ambulatoriali e attività di guardia;	
di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a	
valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi	
regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto;	
di organizzazione, gestione e programmazione dell'attività	
assistenziale anestesiological, dell'attività di degenza del paziente in	
Terapia Intensiva e semi intensiva pediatrica, della condivisione con i	
reparti Ospedalieri dei criteri di ricovero, nonché nell'organizzazione	
della rete dell'emergenza territoriale;	
di gestire competenze di governo clinico e di promuovere	
l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con	
partecipazione alla produzione di protocolli, procedure e linee guida	
anche per la gestione di percorsi complessi e multiprofessionali;	
di adottare programmi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
annuali di budget in termini di filtro all'accesso e gestione degli accessi	



	nei tempi previsti;
	di gestire i processi di cambiamento ed innovazione organizzativa
	dell'attività, con particolare riferimento alla sperimentazione e allo
	sviluppo di modelli organizzativi innovativi e all'integrazione fra rete
	dell'emergenza territoriale e attività del Pronto Soccorso;
	di collaborare in ambito intra e inter-dipartimentale e/o interaziendale
	per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in rete o in
	team multidisciplinari e/o multi professionali (ad esempio gestione
	delle donazioni di organi e procedure orientate al trapianto).
	di corretta gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai
	processi di valutazione, valorizzazione delle competenze dei
	collaboratori, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo
	professionale, progettando piani formativi coerenti con le attitudini
	personali e gli obiettivi aziendali e di Unità Operativa;
	di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle
	competenze professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai
	comportamenti organizzativi e di supporto gestionale;
	di favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la
	collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella UO;
	di applicare efficienti criteri organizzativi e di leadership;
	di individuazione e promozione della innovazione in campo
	organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di
	nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi
	prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le
	direttive aziendali;



	di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al fine di incrementare la qualità e la economicità delle performance;	
	promuovere l'identificazione dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e le conseguenti misure correttive adottabili a garanzia della qualità e sicurezza delle prestazioni erogate;	
	di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro alle esigenze dell'utenza;	
	di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati secondo il sistema di budget;	
	di favorire un ottimo clima organizzativo interno e nei rapporti con le altre strutture;	
	di gestire efficacemente le liste ed i tempi di attesa	
	di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni rappresentate e all'Azienda;	
	promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida ed il rispetto del diritto all'informazione delle persone assistite e dei loro familiari.	
	Attitudini	
	Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica	



<p>clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in chiave di efficacia e di controllo dei costi.</p> <p>Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.</p> <p>Utilizzo Tecnologie</p> <p>Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature elettromedicali.</p> <p>Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di tecnologie informatiche e dei principali sistemi operativi.</p> <p>Conoscenze linguistiche</p> <p>Buona conoscenza della lingua inglese.</p> <p>Direttore della Struttura Complessa di:</p> <p>Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'urgenza con Pronto Soccorso Pediatrico</p> <p>Disciplina di : PEDIATRIA</p> <p>=====</p> <p>Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -</p>	
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--



	Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la	
	struttura complessa	
	a) Profilo oggettivo	
	Caratteristiche organizzative	
	L'Unità Operativa Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica	
	d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di	
	Palermo svolge un ruolo cardine nei processi assistenziali	
	dell'Azienda.	
	L'ARNAS Civico di Palermo è un'Azienda Ospedaliera a complessità	
	clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati,	
	strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa	
	del servizio di emergenza-urgenza 118.	
	L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di	
	referimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse	
	pediatrico sotto ogni profilo super specialistico.	
	L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la	
	clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo	
	medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di	
	massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di	
	un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare	
	la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste	
	di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget.	
	La Struttura Complessa di Medicina e chirurgia d'urgenza pediatrica	
	del P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139	
	posti letto attivati per ricoveri ordinari e 77 di Day Hospital) e afferisce	



	al Dipartimento di Pediatria. È dotata di 10 posti letto per ricoveri di
	degenza ordinaria (Pediatria d'Urgenza) e 8 posti letto per ricoveri in
	OBI.
	La struttura è deputata:
	ad un primo e rapido inquadramento diagnostico orientato alla
	identificazione delle condizioni cliniche che comportano rischio per la
	vita o per la funzione di un organo.
	alla adozione dei primi interventi terapeutici mirati in particolare alla
	stabilizzazione dei pazienti a rischio.
	alla gestione dei pazienti ad alta complessità assistenziale in corso di
	eventi acuti o di riacutizzazione di pazienti con malattie croniche
	alla assistenza in terapia semi intensiva pediatrica a pazienti
	instabili e con necessità di monitoraggio di parametri vitali in
	sinergia con la U.O. di Anestesia e Rianimazione pediatrica
	alla attivazione dei percorsi assistenziali intra - ospedalieri (o di rete)
	per le situazioni di emergenza
	alla selezione dei pazienti che necessitano ricovero con scelta del
	livello di intensità assistenziale alla assegnazione ad altri setting
	assistenziali intra - ospedalieri
	alla assegnazione ad altri setting assistenziali ad espressione
	territoriale al rinvio a domicilio con le indicazioni per le eventuali
	successive fasi assistenziali.
	La UOC di Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza
	del P.O. Di Cristina è articolata funzionalmente in Pronto Soccorso,
	Osservazione Breve Intensiva, e Pediatria d'Urgenza.
	Nel corso del 2018 ha registrato circa 36.000 accessi al Pronto



	Soccorso.	
	In PS sono attivi percorsi preferenziali per: i pazienti con patologie specialistiche (percorsi FAST TRACK); i pazienti diversamente abili, i pazienti con sintomatologia dolorosa acuta (trattamento anticipato del dolore in Pronto Soccorso), le vittime di violenza di genere.	
	Governo Clinico.	
	Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello.	
	Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche	
	Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica e promuove l'attività formativa del personale medico e del comparto	



	attraverso la programmazione periodica di attività di formazione
	interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici
	affidenti alla branca specialistica, colmando progressivamente lacune
	ove presenti e promuovendo la crescita trasversale del gruppo di
	operatori che dirige in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi
	aziendali.
	PROFILO SOGGETTIVO:
	Competenze professionali
	Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica
	d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina deve possedere:
	- consolidata esperienza ed elevata professionalità sulla gestione della
	casistica ricadente nella disciplina e che riguarda in particolare:
	- comprovata esperienza maturata nell'ambito dell'attività assistenziale
	di Pronto Soccorso per le competenze di presa in carico e gestione del
	paziente di interesse pediatrico che si presenta in condizioni di
	emergenza-urgenza;
	- comprovata capacità di gestione delle attività di Triage pediatrico e
	del paziente pediatrico in Osservazione Breve Intensiva e/o Medicina
	d'urgenza pediatrica ;
	- comprovata competenza maturata nella gestione del paziente
	pediatrico "critico" in ambito ospedaliero sia per gli aspetti clinico
	assistenziali che per quelli procedurali organizzativi con particolare
	riguardo ai percorsi dei pazienti con patologie "tempo-dipendenti";
	- consolidata competenza maturata nell'ambito dell'attività
	assistenziale di Pronto Soccorso anche in tecniche diagnostico-



	assistenziali sia a supporto dell'attività ordinaria (es. impiego di	
	metodiche diagnostiche rapide e/o non invasive) che dell'attività in	
	regime di emergenza-urgenza (es. capacità di esecuzione di manovre	
	interventistiche sul paziente critico);	
	- competenze di governo clinico e comprovata esperienza a	
	promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche	
	con partecipazione alla produzione di protocolli, procedure e linee	
	guida anche per la gestione di percorsi complessi e multiprofessionali;	
	- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio	
	clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli	
	stessi e la revisione continua dei modelli operativi;	
	- proficuo e continuo aggiornamento formativo-professionale sui temi	
	propri dell'emergenza urgenza pediatrica;	
	- consolidata competenza maturata nella gestione della prima attività	
	assistenziale ospedaliera nell'ambito di malattie infettive, sepsi,	
	meningiti etc;	
	- consolidata competenza maturata nella gestione della prima attività	
	assistenziale ospedaliera nell'ambito di febbri di natura da determinare	
	(FUO) e linfadenopatie;	
	- consolidata competenza maturata nella gestione della prima attività	
	assistenziale ospedaliera nell'ambito di traumatologia, di patologie del	
	sistema nervoso centrale e periferico, dell'apparato respiratorio e	
	cardiocircolatorio, e dell'apparato gastroenterico;	
	- capacità di coordinare le attività di tempestiva consulenza attraverso	
	le UU.OO. specialistiche dell'area medica e chirurgica non che quelle	
	afferenti all'area della diagnostica per immagini e di laboratorio;	



- capacità di formare con continuità il personale aziendale in materie attinenti la disciplina;	
- capacità di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le materie attinenti alla disciplina;	
- capacità di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle tematiche inerenti la disciplina;	
- capacità di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle conoscenze clinico diagnostiche, con percorsi di formazione aggiornati e coerenti, in modo da poter trasferire le conoscenze ai collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti e la progressiva crescita professionale di tutti i collaboratori;	
- competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con utilizzo degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione	
- trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione di dispositivi e di farmaci;	
- capacità di collaborare concretamente con le direzioni di presidio;	
- capacità di relazionarsi con i pazienti e con i loro familiari attraverso le più adeguate dinamiche comunicative;	
- conoscenza degli strumenti del Risk Management.	
Competenze manageriali	
Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina deve possedere le capacità:	
di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel	



	rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi operativi del Dipartimento di appartenenza;	
	di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;	
	di sviluppare percorsi intraospedalieri con le UO di Chirurgia Pediatrica e di Anestesia e Rianimazione Pediatrica per l'ottimizzazione della gestione del paziente acuto e complesso in accordo alle LL.GG. chirurgiche ed anestesologiche pediatriche italiane ed europee;	
	di promuovere percorsi assistenziali, formativi e di divulgazione dell'Ospedale senza dolore in linea con gli indirizzi del Ministero della Salute e quelli di tutela presenti nella Carta dei diritti del bambino in Ospedale.	
	di costruire relazioni professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare;	
	di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute espresso e di garantire la soddisfazione dell'utente puntando al superamento delle diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni vulnerabili;	
	organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi stagionali o improvvise;	
	di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari in coerenza con il budget assegnato;	
	di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo con particolare attenzione ai farmaci e dispositivi ad alto costo ed alla	



	appropriatezza delle richieste di approfondimenti diagnostici;
	di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi
	aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione;
	di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il
	modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree
	per intensità di cura e quindi alla gestione dei posti letto, spazi
	ambulatoriali e attività di guardia;
	di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a
	valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi
	regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto;
	di organizzazione, gestione e programmazione dell'attività
	assistenziale di Pronto Soccorso in funzione del Triage
	Intraospedaliero, dell'attività di degenza del paziente in Osservazione
	Breve Intensiva e/o Medicina d'Urgenza, della condivisione con i
	reparti Ospedalieri dei criteri di ricovero, nonché nell'organizzazione
	della rete dell'emergenza territoriale e dello sviluppo e verifica delle
	necessarie competenze da parte degli operatori 118;
	di gestire competenze di governo clinico e di promuovere
	l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con
	partecipazione alla produzione di protocolli, procedure e linee guida
	anche per la gestione di percorsi complessi e multiprofessionali;
	di adottare programmi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi
	annuali di budget in termini di filtro all'accesso e gestione degli accessi
	nei tempi previsti;
	di gestire i processi di cambiamento ed innovazione organizzativa
	dell'attività, con particolare riferimento alla sperimentazione e allo



sviluppo di modelli organizzativi innovativi e all'integrazione fra rete	
dell'emergenza territoriale e attività del Pronto Soccorso;	
di collaborare in ambito intra e inter-dipartimentale e/o interaziendale	
per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in rete o in	
team multidisciplinari e/o multi professionali (ad esempio gestione	
delle donazioni di organi e procedure orientate al trapianto).	
Di corretta gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai	
processi di valutazione, valorizzazione delle competenze dei	
collaboratori, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo	
professionale, progettando piani formativi coerenti con le attitudini	
personali e gli obiettivi aziendali e di Unità Operativa;	
di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle	
competenze professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai	
comportamenti organizzativi e di supporto gestionale;	
di favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la	
collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella UO;	
capacità organizzativa e di leadership;	
di individuazione e promozione della innovazione in campo	
organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di	
nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi	
prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le	
direttive aziendali;	
di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni	
tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al	
fine di incrementare la qualità e la economicità delle performance;	



	di approntare processi di riorganizzazione dell'équipe con sviluppo
	delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro
	alle esigenze dell'utenza;
	di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente
	assegnati secondo il sistema di budget;
	di favorire un ottimo clima organizzativo interno e nei rapporti con le
	altre strutture;
	di gestire efficacemente le liste ed i tempi di attesa
	di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe
	incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali
	rappresentate e all'Azienda;
	di sviluppare le attività multi professionali presenti nella struttura
	diretta orientandole al rispetto dei diritti dei bambini, ai sensi della
	Convenzione di New York, ai principi di bioetica e della parità di diritti e
	di accesso alle cure;
	di individuare casi di violenza in età pediatrica sviluppando sistemi di
	allerta e/o di presa in carico interistituzionale del bambino abusato.
	Attitudini
	Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura
	capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che
	esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica
	clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la
	partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e
	congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali
	inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee
	guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in



	chiave di efficacia e di controllo dei costi.	
	Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.	
	Utilizzo Tecnologie	
	Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature elettromedicali.	
	Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di tecnologie informatiche.	
	Conoscenze linguistiche	
	Buona conoscenza della lingua inglese.	
	Direttore della Struttura Complessa di:	
	Malattie Infettive Civico	
	Disciplina di: Malattie Infettive	
	=====	
	Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -	
	Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa	
	a) Profilo oggettivo	
	Caratteristiche organizzative	
	L'Unità Operativa Complessa Malattie Infettive Adulti dell'ARNAS Civico di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi assistenziali	



dell'Azienda.	
L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità	
clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati,	
strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa	
del servizio di emergenza-urgenza 118.	
L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di	
riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse	
infettivologico e delle relative esposizioni accidentali.	
L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la	
clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo	
medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo e la	
sperimentazione clinica in una logica di massima integrazione con le	
varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i	
diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni	
assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione	
rispettando i vincoli di budget.	
La Struttura Complessa di Malattie Infettive Adulti del P.O. Civico di	
Palermo afferisce al Dipartimento di Medicina Clinica ed è dotata di	
nr. 14 posti letto per ricoveri di degenza ordinaria, nr. 2 in DH. La	
struttura è deputata alla prevenzione, alla diagnosi e alla cura delle	
principali malattie infettive e tropicali, sia batteriche che virali, sia	
protozoarie che micotiche, con riferimento tanto al paziente	
immunocompetente quanto all'immuno compromesso nel rispetto	
delle evidenze scientifiche e in armonia con le linee guida nazionali e	
internazionali. Accetta ricoveri ordinari in elezione urgenza/emergenza	
ed espleta un servizio di Day Hospital e Day service ed un servizio	



ambulatoriale che gestisce attività complesse con prestazioni	
specialistiche anche interdisciplinari per: infezioni da HIV, virus	
epatite, TBC, patologie tropicali d'importazione, medicina dei viaggi e	
delle migrazioni, infezioni a trasmissione sessuale ed infezioni	
nell'ospite immunodepresso (trapiantati, pazienti in terapia con farmaci	
biologici, cortisonici, etc.) e correlate alle dipendenze, psicologia (HIV),	
dietologia (HIV), sportello legale (popolazioni fragili), mediazioni	
transculturali. Inoltre, è attivo un servizio di consulenza interna per i	
pazienti ricoverati ed un ambulatorio dedicato alle visite mediche in	
favore dei detenuti nelle carceri.	
La struttura complessa, con riferimento alle patologie infettive	
croniche, quali la infezione HIV e le epatiti croniche da virus, gestisce	
anche il follow up periodico dei pazienti monitorando l'efficacia della	
terapia e valutando sia le interazioni farmacologiche che l'eventuale	
insorgenza di eventi avversi e resistenze virali indotte da farmaci.	
Governo Clinico.	
Il Direttore della Struttura Complessa Malattie Infettive Adulti	
dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti	
medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate	
al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la	
predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e	
terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le	
migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura.	
Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica	
dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle	



risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda	
operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta	
compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso	
esercita il controllo di primo livello.	
Caratteristiche tecnico – scientifiche	
Il Direttore della Struttura Complessa Malattie Infettive Adulti	
dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida	
nazionali e regionali. Verifica e promuove l'attività formativa del	
personale medico e del comparto attraverso la programmazione	
periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche	
riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca	
specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti e	
promuovendo la crescita trasversale del gruppo di operatori che dirige	
in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi aziendali.	
PROFILO SOGGETTIVO:	
Competenze professionali	
Il Direttore della Struttura Complessa Malattie Infettive Adulti deve	
possedere:	
consolidata esperienza ed elevata professionalità sulla gestione della	
casistica ricadente nella disciplina e che riguarda in particolare:	
- TBC	
- infezioni da HIV e patologie correlate	
- epatiti virali croniche	
- infezioni nosocomiali da germi multiresistenti	
- infezione nel paziente immunocompromesso	
- malattie sessualmente trasmesse	



- malaria e altre malattie tropicali o d'importazione correlate a viaggi e alla migrazione	
- malattie esantematiche, sepsi, meningiti, osteomieliti	
- febbri di natura da determinare (FUO) e linfadenopatie;	
capacità di esercitare sorveglianza e consulenza insieme alla UOC Farmacia e alla UOC Microbiologia per i reparti dell'ospedale e per strutture esterne con sviluppo di progetti per la gestione razionale degli antibiotici;	
capacità di coordinare le attività di tempestiva consulenza infettivologica ed di antibiotico terapia verso i reparti, in particolare verso le UU.OO. ad alto rischio (es. chirurgia, terapie intensive, cardiologia ed emodinamica, ortopedia);	
consolidata esperienza ed elevata professionalità sulla gestione delle attività di consulenza mirata all'ottimizzazione della terapia antibiotica, in particolar modo nel trattamento delle sepsi e delle urgenze infettivologiche, nonché di elaborare percorsi e procedure efficaci per la gestione delle stesse;	
esperienza in Medicina Tropicale preferibilmente associata a specifiche competenze a carattere assistenziale ed organizzativo;	
comprovata esperienza lavorativa nel campo della diagnosi, stadiazione e trattamento delle epatiti virali acute e croniche, con particolare riferimento al paziente fragile ed immunocompromesso (paziente oncoematologico, trapiantato, di interesse reumatologico, dermatologico o con emoglobinopatie) nonché al paziente migrante;	
ampia casistica continuativa riferibile almeno agli ultimi 10 anni;	



capacità di coordinare le attività del Comitato Aziendale Infezioni	
Ospedaliere (CIO)	
capacità di supportare le commissioni di controllo dell'uso di antibiotici	
secondo le logiche dell'Antimicrobial Stewardship	
capacità di stendere protocolli di profilassi perioperatoria e protocolli di	
terapia antibiotica	
capacità di formare il personale aziendale in materia di malattie	
infettive ed in particolare sulle infezioni correlate all'assistenza e in	
materia di buon uso degli antibiotici.	
capacità di partecipare a studi nazionali ed internazionali su terapia	
antibiotica e/o prevenzione e controllo delle infezioni.	
capacità di gestire protocolli di sperimentazione clinica di fase II e III	
con farmaci di nuova generazione;	
capacità di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle	
seguenti tematiche: prevenzione e controllo delle infezioni, buon uso	
degli antivirali, HIV, epatiti virali, tubercolosi, infezioni sessualmente	
trasmissibili e infezioni parassitarie e tropicali.	
capacità di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione	
delle conoscenze clinico diagnostiche, con percorsi di formazione	
aggiornati e coerenti, in modo da poter trasferire le conoscenze ai	
collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti e la progressiva	
crescita professionale di tutti i suoi collaboratori	
capacità di svolgere il ruolo di riferimento infettivologico per le	
patologie opportunistiche correlate ad immunodeficienza primitiva e	
secondaria nel paziente trapiantato sia in ambito aziendale che	
territoriale con documentata capacità attrattiva.	



competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con	
utilizzo degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione –	
trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione	
dispositivi e farmaci,	
capacità di coordinare in ambito aziendale la gestione della patologia	
infettivologica con ottica anche multi disciplinare nei rapporti	
dipartimentali ed extra dipartimentali curando anche la revisione dei	
processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla	
gestione del rischio clinico.	
capacità di collaborare con le direzioni di presidio	
capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari	
conoscenza degli strumenti del risk management.	
Competenze manageriali	
Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della	
U.O.C. Malattie Infettive Adulti deve possedere le capacità:	
di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la	
programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel	
rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	
operativi del Dipartimento di appartenenza;	
di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;	
di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni	
professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture	
specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare in	
particolare per quanto attiene l'area dei trapianti.	
di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di	



garantire la soddisfazione dell'utente puntando al superamento delle	
diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni vulnerabili	
di praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale	
che di degenza ordinaria;	
organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di	
emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi	
di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari in	
coerenza con il budget assegnato;	
di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo	
con particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;	
di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi	
aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione	
di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il	
modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree	
per intensità di cura e quindi alla gestione dei posti letto, spazi	
ambulatoriali e guardie interdivisionali	
di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a	
valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi	
regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto;	
di individuazione e promozione della innovazione in campo	
organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di	
nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi	
prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le	
direttive aziendali	
di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni	
tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al	



	fine di incrementare la qualità e la economicità delle performance	
	di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo	
	delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro	
	alle esigenze dell'utenza	
	di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente	
	assegnati secondo il sistema di budget;	
	di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle	
	competenze professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai	
	comportamenti organizzativi e di supporto gestionale;	
	di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo interno e	
	nei rapporti con le altre strutture.	
	di gestire efficacemente le liste di attesa	
	di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe	
	incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali	
	rappresentate e all'Azienda;	
	Attitudini	
	Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura	
	capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che	
	esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica	
	clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la	
	partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e	
	congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali	
	inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee	
	guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in	
	chiave di efficacia e di controllo dei costi.	



	Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.
	Utilizzo Tecnologie
	Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature elettromedicali.
	Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di tecnologie informatiche.
	Conoscenze linguistiche
	Buona conoscenza della lingua inglese.
	Direttore della Struttura Complessa di:
	Malattie Infettive Pediatrico
	Disciplina di: Malattie infettive
	=====
	Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -
	Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa
	a) Profilo oggettivo
	Caratteristiche organizzative
	L'Unità Operativa Complessa Malattie Infettive del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi assistenziali dell'Azienda.



L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità	
clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati,	
strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa	
del servizio di emergenza-urgenza 118.	
L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di	
riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse	
infettivologico e delle relative esposizioni accidentali.	
L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la	
clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo	
medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo e la	
sperimentazione clinica in una logica di massima integrazione con le	
varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i	
diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni	
assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione	
rispettando i vincoli di budget.	
La Struttura Complessa di Malattie Infettive del P.O. Di Cristina ricade	
nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139 posti letto attivati per ricoveri	
ordinari e 77 di Day Hospital) e afferisce al Dipartimento di Materno	
Infantile. È dotata di 15 posti letto per ricoveri di degenza ordinaria e 2	
in DH. La struttura è deputata alla prevenzione, alla diagnosi e alla	
cura delle principali malattie infettive e tropicali, sia batteriche che	
virali, sia protozoarie che micotiche, con riferimento tanto al piccolo	
paziente immunocompetente quanto all'immuno compromesso nel	
rispetto delle evidenze scientifiche e in armonia con le linee guida	
nazionali e internazionali. Accetta ricoveri ordinari in elezione	
urgenza/emergenza ed espleta un servizio di Day Hospital / Day	



	Service ed un servizio ambulatoriale che gestisce attività complesse
	con prestazioni specialistiche anche interdisciplinari per: infezioni da
	HIV, virus epatite, TBC ed altre infezioni respiratorie con speciale
	attenzione verso i pazienti con fibrosi cistica, infezioni
	gastroenteriche, infezioni del sistema nervoso centrale e periferico,
	infezioni materno fetali, patologie tropicali d'importazione, medicina dei
	viaggi e delle migrazioni, infezioni a trasmissione sessuale ed infezioni
	nell'ospite immunodepresso (pazienti in terapia con farmaci biologici,
	cortisonici, etc.), psicologia, dietologia, sportello legale (popolazioni
	fragili), mediazioni transculturali.
	La struttura complessa, con riferimento alle patologie infettive
	croniche, quali la infezione HIV e le epatiti croniche da virus, gestisce
	anche il follow up periodico dei pazienti monitorando l'efficacia della
	terapia e valutando sia le interazioni farmacologiche che l'eventuale
	insorgenza di eventi avversi. Espleta attività di consulenza per il
	controllo delle infezioni ospedaliere e per tutte le articolazioni di
	disciplina delle varie specialità pediatriche presenti nel presidio
	ospedaliero.
	Governo Clinico.
	Il Direttore della Struttura Complessa Malattie Infettive del P.O. Di
	Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i
	dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative
	finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la
	predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e
	terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le



	migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura.	
	Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica	
	dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle	
	risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda	
	operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta	
	compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso	
	esercita il controllo di primo livello.	
	Caratteristiche tecnico – scientifiche	
	Il Direttore della Struttura Complessa Malattie Infettive del P.O. Di	
	Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida	
	nazionali e regionali. Verifica e promuove l'attività formativa del	
	personale medico e del comparto attraverso la programmazione	
	periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche	
	riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca	
	specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti e	
	promuovendo la crescita trasversale del gruppo di operatori che dirige	
	in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi aziendali.	
	PROFILO SOGGETTIVO:	
	Competenze professionali	
	Il Direttore della Struttura Complessa Malattie Infettive del P.O. Di	
	Cristina deve possedere:	
	consolidata esperienza ed elevata professionalità sulla gestione della	
	casistica ricadente nella disciplina e che riguarda in particolare:	
	- TBC e altre infezioni respiratorie	
	- infezioni da HIV e patologie correlate	
	- epatiti virali croniche	



- infezioni nosocomiali da germi multiresistenti	
- infezione nel paziente immunocompromesso	
- malattie sessualmente trasmesse	
- malaria e altre malattie tropicali o d'importazione correlate a viaggi e alla migrazione	
- malattie esantematiche, sepsi, meningiti, osteomieliti	
- febbri di natura da determinare (FUO) e linfadenopatie;	
- infezioni del sistema nervoso centrale e periferico	
- infezioni gastroenteriche	
capacità di esercitare sorveglianza e consulenza insieme alla UOC Farmacia e alla UOC Microbiologia per i reparti dell'ospedale e per strutture esterne con sviluppo di progetti per la gestione razionale degli antibiotici;	
capacità di coordinare le attività di tempestiva consulenza infettivologica ed di antibiotico terapia verso i reparti, in particolare verso le UU.OO. ad alto rischio (es. chirurgie, terapie intensive, cardiologia ed emodinamica, ortopedia);	
consolidata esperienza ed elevata professionalità sulla gestione delle attività di consulenza mirata all'ottimizzazione della terapia antibiotica, in particolar modo nel trattamento delle sepsi e delle urgenze infettivologiche, nonché di elaborare percorsi e procedure efficaci per la gestione delle stesse;	
esperienza in Medicina Tropicale preferibilmente associata a esperienza lavorativa, assistenziale ed organizzativa	
comprovata esperienza lavorativa nel campo della diagnosi,	



	stadiazione e trattamento delle epatiti virali acute e croniche, con	
	particolare riferimento al paziente fragile ed immunocompromesso	
	(paziente oncoematologico, trapiantato, di interesse reumatologico,	
	dermatologico o con emoglobinopatie);	
	ampia casistica continuativa riferibile almeno agli ultimi 10 anni;	
	capacità di coordinare le attività del Comitato Aziendale Infezioni	
	Ospedaliere (CIO)	
	capacità di supportare le commissioni di controllo dell'uso di antibiotici	
	secondo le logiche dell'Antimicrobial Stewardship	
	capacità di stendere protocolli di profilassi perioperatoria e protocolli di	
	terapia antibiotica	
	capacità di formare il personale aziendale in materia di malattie	
	infettive ed in particolare sulle infezioni correlate all'assistenza e in	
	materia di buon uso degli antibiotici.	
	capacità di partecipare a studi nazionali ed internazionali su terapia	
	antibiotica e/o prevenzione e controllo delle infezioni.	
	capacità di gestire protocolli di sperimentazione clinica di fase II e III	
	con farmaci di nuova generazione;	
	capacità di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle	
	seguenti tematiche: prevenzione e controllo delle infezioni, buon uso	
	degli antivirali, HIV, epatiti virali, tubercolosi, infezioni sessualmente	
	trasmissibili e infezioni parassitarie e tropicali.	
	capacità di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione	
	delle conoscenze clinico diagnostiche, con percorsi di formazione	
	aggiornati e coerenti, in modo da poter trasferire le conoscenze ai	



	collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti e la progressiva
	crescita professionale di tutti i suoi collaboratori
	capacità di svolgere il ruolo di riferimento infettivologico per le
	patologie opportunistiche correlate ad immunodeficienza primitiva e
	secondaria nel paziente trapiantato sia in ambito aziendale che
	territoriale con documentata capacità attrattiva.
	competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con
	utilizzo degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione –
	trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione
	dispositivi e farmaci,
	capacità di coordinare in ambito aziendale la gestione della patologia
	infettivologica con ottica anche multi disciplinare nei rapporti
	dipartimentali ed extra dipartimentali curando anche la revisione dei
	processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla
	gestione del rischio clinico.
	capacità di collaborare con le direzioni di presidio
	capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari
	conoscenza degli strumenti del risk management.
	Competenze manageriali
	Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della
	U.O.C. Malattie Infettive Pediatriche deve possedere le capacità:
	di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la
	programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel
	rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi
	operativi del Dipartimento di appartenenza;
	di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;



	di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni	
	professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture	
	specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare in	
	particolare per quanto attiene l'area dei trapianti.	
	di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di	
	garantire la soddisfazione dell'utente puntando al superamento delle	
	diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni vulnerabili	
	di praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale	
	che di degenza ordinaria;	
	organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di	
	emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi	
	di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari in	
	coerenza con il budget assegnato;	
	di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo	
	con particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;	
	di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi	
	aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione	
	di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il	
	modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree	
	per intensità di cura e quindi alla gestione dei posti letto, spazi	
	ambulatoriali e guardie interdivisionali	
	di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a	
	valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi	
	regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto;	
	di individuazione e promozione della innovazione in campo	



	organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di
	nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi
	prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le
	direttive aziendali
	di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni
	tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al
	fine di incrementare la qualità e la economicità delle performance
	di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo
	delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro
	alle esigenze dell'utenza
	di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente
	assegnati secondo il sistema di budget;
	di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle
	competenze professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai
	comportamenti organizzativi e di supporto gestionale;
	di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo interno e
	nei rapporti con le altre strutture.
	di gestire efficacemente le liste di attesa
	di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe
	incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali
	rappresentate e all'Azienda;
	Attitudini
	Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura
	capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che
	esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica



clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la	
partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e	
congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali	
inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee	
guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in	
chiave di efficacia e di controllo dei costi.	
Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e	
costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un	
clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle	
competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito	
di appartenenza all'Azienda.	
Utilizzo Tecnologie	
Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle	
apparecchiature elettromedicali.	
Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di	
tecnologie informatiche.	
Conoscenze linguistiche	
Buona conoscenza della lingua inglese.	
Direttore della Struttura Complessa di:	
Pediatria ad Indirizzo Gastroenterologico	
Disciplina di :Pediatria	
=====	
Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura	
complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -	
Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la	
struttura complessa	



	a) Profilo oggettivo
	Caratteristiche organizzative
	L'Unità Operativa Complessa Pediatria ad indirizzo gastroenterologico del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi assistenziali dell'Azienda.
	L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118.
	L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse infettivologico e delle relative esposizioni accidentali.
	L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo e la sperimentazione clinica in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget.
	La Struttura Complessa di Pediatria ad indirizzo gastroenterologico del P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139 posti letto attivati per ricoveri ordinari e 77 di Day Hospital) e afferisce al Dipartimento di Materno Infantile. È dotata di 19 posti letto per ricoveri di degenza ordinaria e 2 in DH. La struttura è deputata alla



prevenzione, alla diagnosi e alla cura delle principali malattie	
dell'apparato gastroenterico. Accetta ricoveri ordinari in elezione	
urgenza/emergenza ed espleta un servizio di Day Hospital / Day	
Service ed un servizio ambulatoriale che gestisce attività complesse	
con prestazioni specialistiche anche interdisciplinari. La struttura	
complessa, con riferimento alle patologie gastroenteriche, gestisce	
anche il follow up periodico dei pazienti monitorando l'efficacia della	
terapia e valutando sia le interazioni farmacologiche che l'eventuale	
insorgenza di eventi avversi. Espleta attività di consulenza per il	
controllo delle infezioni ospedaliere e per tutte le articolazioni di	
disciplina delle varie specialità pediatriche presenti nel presidio	
ospedaliero.	
Governo Clinico.	
Il Direttore della Struttura Complessa Pediatria ad	
indirizzogastroenterologico del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di	
Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le	
modalità organizzative — operative finalizzate al miglioramento delle	
qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e	
monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le	
patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti	
evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede	
all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza	
organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e	
strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito	
dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione	
della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di	



primo livello.	
Caratteristiche tecnico – scientifiche	
Il Direttore della Struttura Complessa Pediatria ad indirizzo gastroenterologico del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica e promuove l'attività formativa del personale medico e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti e promuovendo la crescita trasversale del gruppo di operatori che dirige in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi aziendali.	
PROFILO SOGGETTIVO	
Il titolare della struttura oggetto di pubblica selezione dovrà essere in grado di assicurare, le seguenti attività secondo un duplice aspetto.	
1) Professionale:	
Endoscopia pediatrica diagnostica e terapeutica	
Patologie gastrointestinali in età pediatrica	
Patologie funzionali gastroenteriche in età pediatrica	
Turbe della motilità intestinale	
Gestione multidisciplinare dei bambini con patologie croniche e complesse con coinvolgimento gastro-enterologico e con disturbi della nutrizione e della alimentazione	
Malattie infiammatorie croniche intestinali (morbo di Crohn e colite ulcerosa)	



Malattia celiaca	
Intolleranza ai carboidrati	
Patologia gastrointestinale da allergia alimentare	
Malattia peptica	
Nutrizione clinica pediatrica	
Insufficienza intestinale cronica benigna da diarree croniche intrattabili dell'infanzia, intestino corto e pseudo-ostruzioni intestinali croniche	
Gestione della nutrizione clinica del paziente con disabilità complessa	
Endoscopia digestiva diagnostica ed interventistica: gastroscopia e pancoloscopia con ileoscopia retrograda, dilatazione di stenosi esofagee e coliche, applicazione di stent su stenosi, polipectomia, tamponamento di emorragie digestive (terapia iniettiva, clip metalliche, argon-plasma), rimozione di corpi estranei, legatura e sclerosi di varici esofagee, applicazione di gastrostomie per via endoscopica (PEG), correzioni di atresie duodenali o duplicazioni esofagee in collaborazione con altre UU.OO aziendali.	
Attività scientifica attestata da pubblicazioni di accreditato livello e partecipazione ai lavori di società scientifiche nazionali e internazionali in gastroenterologia pediatrica	
Capacità diagnostiche e terapeutiche nell'ambito delle patologie pediatriche ed in particolare di patologie gastroenterologiche quali malattie infiammatorie intestinali, celiachia e patologie glutine-correlate, allergie alimentari, reflusso gastroesofageo, disturbi funzionali del tratto digerente, patologie pancreatiche, parassitologiche, infezioni gastrointestinali, allergie alimentari, disturbi dell'alimentazione, scarso accrescimento e distrofia, stipsi. Tale attività	



	svolta sia in regime di ricovero ordinario che in regime di DH sarà
	integrata da gestione dell'ambulatorio rivolto a prime visite, degenti
	post-dimissione nonché da consulenze interne ed esterne (secondo
	opinioni) e servizio di endoscopia digestiva con pronta disponibilità
	24h/24 h.
	2) Organizzativo e Gestionale:
	capacità di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura
	attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle
	attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli
	indirizzi operativi del Dipartimento di appartenenza;
	capacità di programmare correttamente il consumo delle risorse
	assegnate;
	capacità di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni
	professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture
	specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare in
	particolare per quanto attiene l'area dei trapianti.
	capacità di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di
	salute e di garantire la soddisfazione dell'utente puntando al
	superamento delle diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni
	vulnerabili capacità di praticare e coordinare l'attività clinica sia in
	regime ambulatoriale che di degenza ordinaria;
	capacità organizzare e gestire il personale sanitario anche in
	condizioni di emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi
	capacità di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari
	in coerenza con il budget assegnato;



capacità di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro	
di Costo con particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;	
capacità di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli	
obiettivi aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua	
evoluzione	
capacità di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne	
della UOC il modello organizzativo dell'ARNAS con particolare	
riferimento alle aree per intensità di cura e quindi alla gestione dei	
posti letto, spazi ambulatoriali e guardie interdivisionali	
capacità di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali	
a valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi	
regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto;	
capacità di individuazione e promozione della innovazione in campo	
organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di	
nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi	
prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le	
direttive aziendali	
capacità di applicare nuove procedure operative/assistenziali e	
innovazioni tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze	
di efficacia al fine di incrementare la qualità e la economicità delle	
performance	
capacità di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con	
sviluppo delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire	
incontro alle esigenze dell'utenza	
capacità di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi	
annualmente assegnati secondo il sistema di budget;	



capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine	
alle competenze professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai	
comportamenti organizzativi e di supporto gestionale;	
capacità di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo	
interno e nei rapporti con le altre strutture.	
Capacità di coordinamento delle attività formative in tema di	
gastroenterologia e nutrizione pediatrica	
capacità di gestire efficacemente le liste di attesa	
capacità di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno	
dell'équipe incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni	
statali rappresentate e all'Azienda;	
Devono essere garantire, altresì le seguenti	
Attitudini	
Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura	
capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che	
esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica	
clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la	
partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e	
congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali	
inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee	
guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in	
chiave di efficacia e di controllo dei costi.	
Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e	
costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un	
clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle	



	competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito	
	di appartenenza all'Azienda.	
	Necessaria poi una sicura padronanza nell'utilizzo di Tecnologie	
	Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo degli	
	strumenti e delle apparecchiature elettromedicali ed endoscopiche	
	inerenti la disciplina.	
	Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di	
	tecnologie informatiche .	
	Conoscenze linguistiche	
	Buona conoscenza della lingua inglese.	
	Direttore della Struttura Complessa di:	
	Nefrologia abilitata Trapianti	
	Disciplina di : Nefrologia	
	=====	
	Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura	
	complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -	
	Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la	
	struttura complessa	
	a) Profilo oggettivo	
	Caratteristiche organizzative	
	L'Unità Operativa Complessa di Nefrologia abilitata al trapianto	
	dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di Palermo svolge un	
	ruolo cardine nei processi assistenziali dell'Azienda.	
	L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità	
	clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati,	



	strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa
	del servizio di emergenza-urgenza 118.
	L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di
	riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse
	nefrologico sotto ogni profilo specialistico.
	L'attività specifica dell'UOC si concretizza nell'assistenza ai pazienti
	nefropatici a tutti gli stadi della malattia renale (Stadio I, II, III, IV e V)
	ma soprattutto nella gestione del trapianto di rene da donatore
	deceduto e da donatore vivente. Unica nella Regione Sicilia, la UOC
	annovera al suo interno l'attività di trapianto di rene fin dal 1992, anno
	in cui è stata concessa l'autorizzazione all'attività di trapianto di rene
	dall'ISS. Il Centro trapianti di rene è stato intestato a Leonardo
	Sciascia e a tutt'oggi ha eseguito 880 circa trapianti di rene,
	prevalentemente da donatore deceduto, ed è il primo in Sicilia per
	numero di trapianti effettuati. Tutte le attività della UOC consistono in
	azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo
	dei farmaci, dei dispositivi medici e della terapia sostitutiva, la
	gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di massima
	integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un
	sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la
	qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di
	salute della popolazione rispettando i vincoli di budget.
	La UOC di Nefrologia abilitata al trapianto dell'ARNAS Civico – Di
	Cristina - Benfratelli di Palermo garantisce la diagnosi e la cura in
	elezione ed urgenza.
	La Struttura è dotata delle attrezzature diagnostico-terapeutiche



necessarie a seguire il percorso del paziente durante tutte le varie fasi della degenza.	
La UOC di Nefrologia abilitata al trapianto dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di Palermo ricade nel P.O. Civico ed è articolata funzionalmente con 24 posti letto (22+2 di DH) e una costante attività incentrata su diverse funzioni.	
La struttura complessa garantisce, in particolare, le attività di ricovero ospedaliero, le attività dialitiche presso le strutture aziendali e al domicilio, l'attività specialistica ambulatoriale anche nell'ambito della rete regionale relativa al paziente cronico e fragile.	
PROFILO SOGGETTIVO:	
Competenze professionali e caratteristiche tecnico – scientifiche	
Il Direttore della Struttura Complessa Nefrologia abilitata al trapianto dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica e promuove l'attività formativa del personale medico e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti e promuovendo la crescita trasversale del gruppo di operatori che dirige in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi aziendali.	
Inoltre il Direttore dell'UOC di Nefrologia abilitata al trapianto è responsabile del programma di trapianto di rene dell'ARNAS Civico in armonia con gli indirizzi delle istituzioni regionali e nazionali (CRT,CNT, ISS, Regione) e ne rappresenta le istanze e le attività in	



	sede nazionale ed internazionale.	
	Il Direttore della UOC di Nefrologia abilitata al Trapianto deve	
	possedere sotto il profilo professionale:	
	- comprovata esperienza specifica in unità operative ospedaliere con	
	adeguata casistica di pazienti trattati in regime di degenza;	
	- comprovata esperienza nella gestione di pazienti con insufficienza	
	renale cronica in terapia sostitutiva o in trattamento peritoneale;	
	- comprovata esperienza nel trattamento del paziente con	
	insufficienza renale acuta ed in condizioni di urgenza.	
	- comprovata esperienza in materia di trapianto di rene da donatore	
	deceduto e da donatore vivente sotto i seguenti aspetti:	
	a) procedure di iscrizione in lista di attesa regionale e programmi	
	nazionali (PNI, Cross-over, etc.)	
	b) corretta gestione dei donatori standard e non standard	
	c) gestione delle terapie immunosoppressive e terapie di	
	desensibilizzazione	
	d) gestione dei Follow-up nel breve e lungo termine;	
	- competenza nella gestione integrata con il territorio dei percorsi di	
	diagnosi e cura dei pazienti	
	- conoscenza delle dinamiche di promozione, sviluppo e realizzazione	
	degli obiettivi dell'Azienda.	
	- conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane e capacità	
	di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della	
	struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti	
	organizzativi;	
	- consolidata competenza professionale nella cura ed assistenza in	



regime di ricovero di pazienti con patologia di ambito specialistico	
nefrologico, con case mix complesso tipico di una struttura	
ospedaliera per acuti	
Governo Clinico.	
Il Direttore della Struttura Complessa Nefrologia abilitata al trapianto	
dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti	
medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate	
al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la	
predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e	
terapeutici riguardanti le patologie inerenti la disciplina più rilevanti	
redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate	
in letteratura e in accordo alle Società di Nefrologia italiane. Provvede	
all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza	
organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e	
strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito	
dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione	
della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di	
primo livello.	
Sotto il profilo del Governo Clinico deve possedere, inoltre, capacità	
di:	
- realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità	
condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.	
- partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi	
modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di	
nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle	



	cure e dell'assistenza.	
	- attuare il monitoraggio degli eventi avversi e adottare le politiche	
	aziendali di prevenzione e di controllo del rischio clinico e della	
	sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e	
	procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli	
	operatori.	
	- collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi	
	assistenziali.	
	- gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina	
	specialistica) al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di	
	salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando	
	valore aggiunto per l'organizzazione.	
	- ricondurre il case mix delle patologie che afferiscono alla struttura, in	
	acuto ed in elezione, a logiche di trattamento, anche sotto gli aspetti	
	organizzativo – gestionali, in armonia con l'EBM	
	- predisporre percorsi assistenziali nell'ambito della struttura	
	ospedaliera anche integrati con il territorio, basati su linee guida	
	professionali ed organizzative che rendano la risposta sanitaria	
	uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi.	
	- individuare e sostenere il corretto di setting assistenziale inerente	
	l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di	
	sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle	
	esigenze cliniche ed alla condizione di cronicità e fragilità dei pazienti.	
	- sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la	



	cura nei vari setting assistenziali, in particolare nei percorsi	
	dell'urgenza – emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al	
	regime di ricovero.	
	- creare reti di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in	
	grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali	
	(PDTA) anche in collaborazione con i MMG/PLS.	
	- curare i percorsi di presa in carico delle cronicità e delle situazioni di	
	fragilità.	
	- di formare con continuità il personale assegnato in materie attinenti	
	la disciplina garantendone la crescita professionale e assicurando	
	l'acquisizione di nuove e specifiche competenze.	
	- controllare l'efficacia delle attività dell'U.O.C. tramite periodici	
	incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con	
	specialisti di altri centri.	
	- promuovere il costante miglioramento della qualità delle cure,	
	assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti	
	per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori	
	livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego	
	delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio	
	erogato.	
	- progettare e realizzare percorsi assistenziali che:	
	a)siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed	
	organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione	
	aziendale, regionale e nazionale;	
	b)garantiscano l'equità dell'assistenza;	



c)adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale	
basati su prove di efficacia;	
d)integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la	
continuità assistenziale tra ospedale e territorio;	
e) favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e	
interculturale;	
f) tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute	
da parte dell'utenza e degli stakeholder	
- promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche	
con partecipazione alla produzione di protocolli, procedure e linee	
guida anche per la gestione di percorsi complessi e multiprofessionali;	
- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio	
clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli	
stessi e la revisione continua dei modelli operativi;	
- proficuo e continuo aggiornamento formativo-professionale sui temi	
propri della specifica disciplina e del settore dei trapianti d'organo;	
- di coordinare le attività di tempestiva consulenza attraverso le	
UU.OO. specialistiche dell'area medica e chirurgica non che quelle	
affendenti all'area della diagnostica per immagini e di laboratorio;	
- di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le materie	
attinenti alla disciplina;	
- di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle tematiche	
inerenti la disciplina;	
- di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle più	
aggiornate conoscenze clinico diagnostiche indicando percorsi di	
formazione coerenti, in modo da poter trasferire le più opportune	



	conoscenze ai collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti;	
	- di utilizzare, con utilizzo gli applicativi aziendali sotto il profilo	
	statistico-epidemiologico e informatico relativamente all'accettazione –	
	trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione di	
	dispositivi e di farmaci;	
	- di praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale	
	che di degenza ordinaria;	
	- capacità di collaborare concretamente con le direzioni di presidio;	
	- capacità di relazionarsi con i pazienti e con i loro familiari attraverso	
	le più adeguate dinamiche comunicative;	
	- conoscenza degli strumenti del Risk Management.	
	Competenze manageriali	
	U.O.C. Nefrologia con trapianti deve possedere le capacità:	
	- di applicare i concetti di Mission e Vision dell'ARNAS Civico.	
	- di aderire alle previsioni dell'Atto Aziendale e alla sua articolazione,	
	ai modelli dipartimentali e al loro funzionamento;	
	- di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la	
	programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel	
	rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	
	operativi del Dipartimento di appartenenza;	
	- di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;	
	- di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni	
	professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture	
	specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare in	
	particolare per quanto attiene l'area dei trapianti.	



- di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di	
garantire la soddisfazione dell'utente puntando anche al superamento	
delle diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni vulnerabili	
- organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di	
emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi	
- di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari nel	
rispetto del budget assegnato;	
- di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di	
Costo con particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;	
- di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi	
aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione	
- di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC	
il modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle	
aree per intensità di cura, alla gestione dei posti letto, degli spazi	
ambulatoriali e delle guardie interdivisionali	
-	
- di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a	
valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi	
regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto;	
- di individuazione e promozione della innovazione in campo	
organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di	
nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi	
prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le	
direttive aziendali	
- di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni	
tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al	



fine di incrementare la qualità e la economicità delle performance	
- di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo	
delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro	
alle esigenze dell'utenza	
- di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente	
assegnati secondo il sistema di budget;	
- di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle	
competenze professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai	
comportamenti organizzativi e di supporto gestionale;	
- di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo sia	
interno che nei rapporti con le altre strutture.	
- di gestire efficacemente le liste di attesa	
- di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe	
incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali	
rappresentate e all'Azienda;	
Attitudini	
Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura	
capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che	
esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica	
clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la	
partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e	
congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali	
inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee	
guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in	
chiave di efficacia e di controllo dei costi.	
Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e	



costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

Utilizzo Tecnologie

Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature elettromedicali.

Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di tecnologie informatiche e dei principali sistemi operativi.

Conoscenze linguistiche

Buona conoscenza della lingua inglese.

Direttore della Struttura Complessa di:

Ostetricia e Ginecologia

Disciplina di : Ostetricia e Ginecologia

=====

Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

a) Profilo oggettivo

Caratteristiche organizzative

L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118.



	L'ARNAS CIVICO rappresenta il nodo centrale di riferimento di tutte le reti regionali organizzate secondo il modello hub and spoke. In particolare rappresenta il centro hub per le reti tempo dipendente con riferimento negli ambiti: Rete Emergenza, Rete Neonatale, Rete Antenatale, Rete Emergenza Pediatrica, Rete Cardiologica, Rete Ictus, Rete Trauma, Rete Laboratoristica e Trasfusionale ed è punto di riferimento per alcune linee nell'attività della rete dei trapianti.	
	Oltre agli interventi in emergenza urgenza, L'ARNAS assicura la presa in carico di pazienti a elevata complessità clinica e assistenziale secondo aggiornati percorsi diagnostico terapeutico assistenziali.	
	Caratteristiche della Struttura	
	L'U.O.C di Ginecologia e Ostetricia dell' ARNAS Civico di Palermo si propone come parte attiva del processo assistenziale dell'azienda stessa ed è collocata dall'atto aziendale nel Dipartimento Materno Infantile secondo un'aggregazione organizzativa realizzata in funzione di soddisfare bisogni clinici, quantitativamente rilevanti e qualitativamente complessi, in maniera efficace e innovativa attraverso l'organizzazione di percorsi dedicati volti al miglioramento continuo dei risultati sia sul fronte assistenziale che su quello gestionale.	
	L'attività si concretizza in azioni diversificate che comprendono l'aggiornamento clinico, il miglioramento dell'appropriatezza, l'adeguamento alle migliori linee guida con l'elaborazione di protocolli di comportamento clinico personalizzati, la gestione del rischio clinico, la ricerca scientifica e la sperimentazione in collaborazione con altri centri di riferimento, in una logica di integrazione aziendale all'interno	



	di un sistema di relazioni tra i vari professionisti che possano
	rispondere alla domanda di salute della popolazione nel rispetto dei
	vincoli di budget.
	L'UOC di Ginecologia e Ostetricia è sede di un punto nascita di II
	livello che costituisce il riferimento per la rete di trasporto neonatale e
	antenatale per l'intero territorio regionale. Il reparto di Ostetricia offre
	supporto clinico a casi di elevata complessità materno-fetale che in
	alcuni casi comportano il coordinamento di equipe multidisciplinari, è
	centro di riferimento per patologie ad alta morbilità e mortalità come gli
	impianti anomali di placenta e gli accretismi placentari, è punto di
	riferimento per tutte le tecniche volte alla promozione del parto
	naturale come il parto spontaneo nella precesarizzata, il parto
	spontaneo nelle gravidanze gemellari e il parto in acqua. Il reparto di
	ginecologia svolge la propria attività assistenziale nei confronti di tutta
	la patologia ginecologica, sia in elezione che in regime di emergenza
	urgenza, prediligendo il ricorso alle tecniche mininvasive. L'UOC
	svolge elevati volumi di attività chirurgica nell'ambito della patologia
	ginecologica attraverso la via laparoscopica, isteroscopica,
	minilaparatomica, laparatomica e vaginale. E da sempre punto di
	riferimento regionale nel trattamento della patologia benigna
	ginecologica, del dolore pelvico cronico femminile, dei difetti del
	pavimento pelvico e della continenza urinaria, del ripristino della
	fertilità. Sono in funzione diversi ambulatori che offrono assistenza
	clinica in settori di importanza sociale o di alta specializzazione come
	l'interruzione volontaria della gravidanza, la patologia del basso tratto
	femminile, la ginecologia dell'infanzia e dell'adolescenza, la



	gravidanza a rischio, la diagnosi prenatale, i difetti del pavimento	
	pelvico, l'incontinenza urinaria, l'endometriosi. L'ambulatorio per la	
	diagnosi e cura dell'endometriosi è un centro di eccellenza clinica, con	
	organizzazione multidisciplinare, che raccoglie utenza dal territorio	
	regionale e nazionale. La legge regionale del 18 dicembre 2019	
	identifica all'interno dell'UOC uno dei due centri regionali per la	
	diagnosi e il trattamento della patologia endometriosa con	
	attribuzione di compiti clinici, scientifici e organizzativi di alta	
	specializzazione nell'ambito aziendale e territoriale.	
	L'UOC è sede di un pronto soccorso ostetrico ginecologico con alti	
	volumi di prestazioni e con elevata complessità di prestazioni cliniche	
	che in alcuni casi necessitano di approcci multidisciplinari nell'ambito	
	di un coordinamento all'interno dell'Azienda.	
	L'UOC svolge attività scientifica e di ricerca attraverso la	
	partecipazione a trials internazionali multicentrici, studi e ricerche	
	originali, organizzazione di corsi e congressi nazionali e internazionali,	
	pubblicazione di articoli su riviste scientifiche con impatto in	
	letteratura. Collabora con alcuni tra i maggiori centri di ricerca	
	nazionali e internazionali su specifiche linee di progettuali di ricerca	
	scientifica relative a problematiche cliniche per le quali l'UOC è	
	ritenuta centro di eccellenza.	
	L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la	
	formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività	
	didattiche e culturali.	
	Profilo soggettivo	



L'incarico di direzione dell'UOC di Ginecologia e Ostetricia dell'ARNAS	
Civico, tenuto conto delle esigenze clinico assistenziali e delle	
peculiarità organizzative in cui si trova a operare, necessita di una	
figura che possa dimostrare una consolidata e prolungata esperienza	
in ambiti assistenziali complessi, con elevati volumi di attività e con	
profili di alta specializzazione oltre a specifiche competenze nelle aree	
cliniche per le quali l'UOC è considerata centro di riferimento	
associate capacità di ricerca e didattica.	
Questo coincide con la vision dell'Azienda che promuove, nel rispetto	
della propria missione istituzionale, il potenziamento e lo sviluppo delle	
aree di eccellenza clinica, anche al fine di interpretare pienamente il	
ruolo di realtà ospedaliera di rilievo regionale e nazionale associata	
alla figura di ospedale di formazione.	
Competenze professionali	
Comprovata esperienza e in reparti ospedalieri o universitari di	
Ginecologia e Ostetricia a elevati volumi di attività e ad alta	
specializzazione con spiccata attitudine all'emergenza/urgenza.	
Capacità a eseguire e verificare le principali procedure diagnostiche in	
gravidenza e nella paziente di interesse ginecologico.	
Documentata esperienza nel gestire casistica ginecologica di	
interesse chirurgico per interventi di alta complessità.	
Capacità di condurre approccio mini invasivo alla patologia	
ginecologica.	
Esperienza prolungata e comprovata in reparti ospedalieri o	
universitari di Ginecologia e Ostetricia dotati di centro nascita di II	
livello con UTIN.	



Esperienza prolungata e comprovata in reparti ospedalieri o universitari di Ginecologia e Ostetricia con documentata expertise nel contenimento dei tagli cesarei, nella promozione del parto spontaneo dopo taglio cesareo e nella gestione di eventi ostetrici ad alta complessità clinica e organizzativa come il trattamento degli impianti anomali del trofoblasto e degli accretismi placentari.	
Comprovata competenza nell'assistenza alla donna in gravidanza, durante il parto e il puerperio e in particolare nella gestione e trattamento delle gravidanze ad alto rischio materno fetale e/o con gravi comorbidità.	
Esperienza prolungata e comprovata in reparti ospedalieri o universitari di Ginecologia e Ostetricia dotati di pronto soccorso ostetrico ginecologico con volumi elevati di prestazioni.	
Esperienza, documentata dall'attività clinica e dall'attività scientifica, nel trattamento della patologia ginecologica, benigna e oncologica, attraverso tecniche mininvasive.	
Competenze specifiche, documentate dalla casistica operatoria, nel trattamento laparoscopico delle urgenze ginecologiche.	
Comprovata competenza, documentata da rilevante attività clinica maturata nella gestione della paziente di interesse ginecologico, nell'identificazione di specifici percorsi diagnostici, terapeutici, assistenziali che prevedano anche la capacità organizzativa di coordinare figure specialistiche multidisciplinari.	
Produzione scientifica e capacità di implementare la ricerca e le linee guida, comprese le sperimentazioni cliniche e la partecipazione nelle	



	società scientifiche nazionali e nei board editoriali di riviste scientifiche nazionali e internazionali di rilievo.
	Propensione alla didattica, sulle tematiche di specifico interesse ginecologico e ostetrico.
	Capacità di partecipare a programmi di ricerca anche in collaborazione con altre strutture ospedaliere e universitarie.
	Governo Clinico
	Il Direttore della Struttura Complessa di Ginecologia e Ostetricia dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie inerenti la disciplina più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura e in accordo alle Società di Ostetricia e di Ginecologia italiane. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello.
	Sotto il profilo del Governo Clinico deve possedere, inoltre, capacità di:
	- realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
	- partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi



modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di	
nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle	
cure e dell'assistenza.	
- attuare il monitoraggio degli eventi avversi e adottare le politiche	
aziendali di prevenzione e di controllo del rischio clinico e della	
sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e	
procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli	
operatori.	
- collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi	
assistenziali.	
- gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina	
specialistica) al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di	
salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando	
valore aggiunto per l'organizzazione.	
- ricondurre il case mix delle patologie che afferiscono alla struttura, in	
acuto ed in elezione, a logiche di trattamento, anche sotto gli aspetti	
organizzativo – gestionali, in armonia con l'EBM	
- predisporre percorsi assistenziali nell'ambito della struttura	
ospedaliera anche integrati con il territorio, basati su linee guida	
professionali ed organizzative che rendano la risposta sanitaria	
uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi.	
- individuare e sostenere il corretto di setting assistenziale inerente	
l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di	
sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle	
esigenze cliniche ed alla condizione di cronicità e fragilità dei pazienti.	



- sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, in particolare nei percorsi dell'urgenza – emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero.	
- creare reti di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) anche in collaborazione con i MMG/PLS.	
- curare i percorsi di presa in carico delle cronicità e delle situazioni di fragilità.	
- di formare con continuità il personale assegnato in materie attinenti la disciplina garantendone la crescita professionale e assicurando l'acquisizione di nuove e specifiche competenze.	
- controllare l'efficacia delle attività dell'U.O.C. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.	
- promuovere il costante miglioramento della qualità delle cure, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.	
- progettare e realizzare percorsi assistenziali che:	
a) siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;	
b) garantiscano l'equità dell'assistenza;	



	c)adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico	
	assistenziale basati su prove di efficacia;	
	d) integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la	
	continuità assistenziale tra ospedale e territorio;	
	e) favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e	
	interculturale;	
	f) tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute	
	da parte dell'utenza e degli stakeholder	
	- promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche	
	con partecipazione alla produzione di protocolli, procedure e linee	
	guida anche per la gestione di percorsi complessi e multiprofessionali;	
	- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio	
	clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli	
	stessi e la revisione continua dei modelli operativi;	
	- proficuo e continuo aggiornamento formativo-professionale sui temi	
	propri della specifica disciplina e del settore dei trapianti d'organo;	
	- di coordinare le attività di tempestiva consulenza attraverso le	
	UU.OO. specialistiche dell'area medica e chirurgica non che quelle	
	afferenti all'area della diagnostica per immagini e di laboratorio;	
	- di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le materie	
	attinenti alla disciplina;	
	- di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle tematiche	
	inerenti la disciplina;	
	- di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle più	
	aggiornate conoscenze clinico diagnostiche indicando percorsi di	



formazione coerenti, in modo da poter trasferire le più opportune	
conoscenze ai collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti;	
- di utilizzare gli applicativi aziendali di ordine statistico-epidemiologico	
e informatico relativamente alle attività di accettazione – trasferimento	
- dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione di dispositivi e di	
farmaci;	
- di praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale	
che di degenza ordinaria;	
- capacità di collaborare concretamente con le direzioni di presidio;	
- capacità di relazionarsi con i pazienti e con i loro familiari attraverso	
le più adeguate dinamiche comunicative;	
- conoscenza degli strumenti del Risk Management.	
Competenze Manageriali	
Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della	
U.O.C. di Ginecologia e Ostetricia deve possedere le capacità:	
- di applicare i concetti di Mission e Vision dell'ARNAS Civico.	
- di aderire alle previsioni dell'Atto Aziendale e alla sua articolazione,	
ai modelli dipartimentali e al loro funzionamento;	
- di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la	
programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel	
rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	
operativi del Dipartimento di appartenenza;	
- di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;	
- di sviluppare percorsi intra ospedalieri, di costruire relazioni	
professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture	
specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare in	



	particolare per quanto attiene l'area dei trapianti.	
	- di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di	
	garantire la soddisfazione dell'utente puntando anche al superamento	
	delle diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni vulnerabili	
	- organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di	
	emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi	
	- di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari nel	
	rispetto del budget assegnato;	
	- di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di	
	Costo con particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;	
	- di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi	
	aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione	
	- di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC	
	il modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle	
	aree per intensità di cura, alla gestione dei posti letto, degli spazi	
	ambulatoriali e delle guardie interdivisionali	
	- di promuovere e introdurre innovazioni sotto il profilo tecnologico ed	
	organizzativo secondo logiche di Health technology assessment.	
	- di impostare nuovi modelli assistenziali tesi a ridurre tempi di	
	degenza media dei pazienti sviluppandole attività di Day Hospital, Day	
	Surgery e ambulatoriale.	
	- di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a	
	valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi	
	regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto;	
	- di individuazione e promozione della innovazione in campo	



organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di	
nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi	
prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le	
direttive aziendali	
- di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni	
tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al	
fine di incrementare la qualità e la economicità delle performance	
- di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo	
delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro	
alle esigenze dell'utenza	
- di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente	
assegnati secondo il sistema di budget;	
- di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle	
competenze professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai	
comportamenti organizzativi e di supporto gestionale;	
- di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo sia	
interno che nei rapporti con le altre strutture.	
- di gestire efficacemente le liste di attesa	
- di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'equipe	
incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali	
rappresentate e all'Azienda;	
Attitudini	
Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura	
capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che	
esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica	
clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la	



partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in chiave di efficacia e di controllo dei costi.	
Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.	
Utilizzo Tecnologie	
Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature elettromedicali.	
Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di tecnologie informatiche e dei principali sistemi operativi.	
Conoscenze linguistiche	
Buona conoscenza della lingua inglese.	
Direttore della Struttura Complessa di:	
Centrale Operativa 118	
Disciplina di : Anestesia e Rianimazione	
=====	
Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -	
Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa	



	a) Profilo oggettivo
	Caratteristiche organizzative
	La Centrale Operativa 118 di Palermo/Trapani è una UOC incardinata all'interno dell' I'ARNAS Civico ed è inserita nei DEA. Ha competenze nelle Provincie di Palermo e Trapani.
	L'Organizzazione della Centrale Operativa prevede 7 Postazioni attive in h 24 con una dotazione complessiva prevista di 36 Infermieri, appositamente formati e con esperienza nell'Emergenza-Urgenza.
	Il Servizio per l'Emergenza Urgenza rappresenta l'elemento essenziale del passaggio da un sistema assistenziale strutturato su Ospedali autosufficienti ad un sistema integrato di Ospedali e Servizi Interdipendenti, operanti in Rete, per garantirei migliori risultati con ottimale impiego di risorse. L'organizzazione del Sistema 118 funge da cerniera ed è direttamente connesso alla rete ospedaliera, garantendo nel contempo l'assistenza domiciliare in urgenza anche agli abitanti di zone non densamente popolate. La centrale operativa svolge le seguenti funzioni:
	1) Ricezione delle Richieste di Soccorso:
	2) Valutazione della Complessità dell'evento definendo il grado di criticità, l'attivazione, l'intervento e il coordinamento dello stesso, anche in collaborazione con gli altri Enti di Soccorso non Sanitario (Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia, ecc.).
	3) Indicazione di Istruzione telefoniche per l'esecuzione di manovre salvavita a coloro che sono presenti sulla scena.
	4) Gestione della Centrale Unica Soccorso Elicottero CUSE in Sicilia



5) Ricerca di posti letto in area critica.	
DOTAZIONE ORGANICA	
N. 1 Direttore UOC	
N. 9 Dirigenti Medici di Centrale Operativa ed Elisoccorso con	
Anestesisti-Rianimatori	
n. 36 Infermieri di Centrale Operativa	
DOTAZIONE MEZZI	
La Centrale Operativa per le sue finalità istituzionali dispone di:	
1 Eliambulanza con Rianimatore ed Infermiere di stanza a Palermo in	
h 24	
1 Eliambulanza con Rianimatore ed Infermiere di stanza a Lampedusa	
in h 24	
1 Eliambulanza con Rianimatore ed Infermiere di stanza a Pantelleria	
in h 12	
6 Ambulanze con Rianimatore ed Infermiere	
28 Ambulanze con Medico di Emergenza Territoriale	
56 Ambulanze con Soccorritori BLSD e PTC	
Profilo soggettivo	
Il Direttore di UOC di Centrale Operativa 118 svolge le seguenti	
funzioni, correlate a specifici ambiti di azione, come di seguito	
indicato:	
1. Area della Responsabilità tecnica:	
Direzione sotto l'aspetto tecnico-funzionale ed economico-finanziario,	
della UOC alla cui direzione è preposto e ne è responsabile anche ai	
fini organizzativi e gestionali;	
Svolgimento delle attività di Direzione in posizione di linea al Direttore	



Medico del P.O. con ruolo di autonoma responsabilità	
nell'espletamento delle funzioni professionali e di direzione della UOC.	
2. Area delle Competenze:	
In relazione alla tipologia delle prestazioni e delle attività attese nel	
contesto operativo aziendale e territoriale, Il Direttore della CO 118	
deve dimostrare di possedere:	
Prioritariamente, competenze relative all'organizzazione di un sistema	
tanto complesso ed importante, territoriale e ospedaliero nel settore	
dell'emergenza/urgenza, garantendo la modulazione della risposta	
sanitaria ed il coordinamento delle attività di soccorso, per assicurare	
24 ore al giorno, l'intervento più appropriato nel più breve tempo	
possibile, in ogni punto del territorio di competenza, garantendo la	
tempestiva stabilizzazione ed il trasporto del paziente alla struttura	
sanitaria più appropriata.	
Inoltre deve conoscere la organizzazione del soccorso aereo con	
elicotteri,	
Altresì il Direttore di una UOC 118 deve possedere competenze	
professionali specifiche nell'ambito della:	
Conoscenza e Gestione dei sistemi di Dispatch e del software della	
Centrale Operativa	
Competenze relative alla organizzazione del servizio elisoccorso	
HEMS, considerato che la C.O. 118 di PA/TP è referente regionale del	
CUSE, Centrale Unica di Soccorso in Elicottero, con gestione della	
intera flotta regionale di 6 Basi Hems; ciò determina la conoscenza	
approfondita delle attività formative del Personale Sanitario che	
effettua i turni sulle basi Hems	



Monitoraggio, analisi e interpretazione dei dati di attività	
Gestione del Rischio Clinico e della Sicurezza nei luoghi di lavoro	
Maturate esperienze specifiche in ambiti organizzativi connessi	
all'emergenza /urgenza medica, chirurgica e traumatologica, con	
particolare riguardo alla conoscenza di modelli operativi adatti a	
favorire la continuità assistenziale intra ed extraospedaliera	
Capacità di definire ed implementare percorsi clinico-assistenziali per	
il trattamento e per l'identificazione dei livelli assistenziali necessari	
per i singoli quadri clinici, soprattutto relativi alle reti tempo-dipendenti	
Capacità di risposta in situazioni di emergenza NBCR considerato che	
la Centrale Operativa di Pa/Tp è referente delle Emergenze Non	
Convenzionali NBCR per la Sicilia	
Capacità di gestione degli Antidoti più comuni, considerato che la	
Centrale Operativa di Pa/Tp è referente della Scorta Nazionale	
Antidoti per la Sicilia	
Capacità di risposta in situazioni di maxiemergenza o di catastrofe,	
anche in coordinamento con le altre organizzazioni ed istituzioni	
impegnate	
Esperienze maturate nelle redazioni e nelle simulazioni di piani e	
procedure operative, determinanti una risposta adeguata ed	
appropriata a specifiche situazioni	
Conoscenza dei principi dell'accreditamento con particolare riguardo	
agli standard della Joint Commission International	
Essere interlocutore attraente ed affidabile per gli organismi	
istituzionali, le società scientifiche, l'industria, la società civile, allo	
scopo di contribuire ai processi di innovazione tecnologica e	



organizzativa nel rispetto dell'interesse primario dei pazienti e della comunità di cittadini

Realizzare esperienze positive di collaborazione in ambiti intra e interdipartimentali e interaziendali, per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in team multidisciplinari e multi professionali, ed anche in rete provinciali

Attività in corsi di studio e formazione ed aggiornamento di rilevanza regionale o nazionale o internazionale

Attività formativa didattica nello specifico ambito dell'emergenza-urgenza (partecipazione a convegni, congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero ed universitario).

3. Area della Promozione e Sviluppo della qualità dell'Assistenza.

Il Direttore della CO 118 deve dimostrare di possedere:

Conoscenza di strumenti e metodologia necessari alla verifica e revisione della qualità (VRQ) nella organizzazione della UOC ed al miglioramento continuo della qualità (MCQ) del servizio e delle prestazioni sanitarie rese;

Capacità di monitoraggio sul rispetto, da parte di tutto il Personale afferente alla UOC, dei protocolli diagnostici e terapeutici predisposti in linea con la normativa vigente e Linee Guida Scientifiche nazionali e internazionali e della carta dei servizi sanitari

Promozione di iniziative rivolte a migliorare l'accessibilità dell'utente alla struttura



Capacità di attivazione di indagini, anche attraverso questionari, volte a verificare il livello di gradimento, da parte dell'utenza.

4. Area Medico-Legale

Gestione della Documentazione sanitaria

Certificazioni mediche e rapporti con l'autorità giudiziaria

Promozione del rispetto dei principi etici e deontologici da parte delle figure professionali addette alle attività sanitarie ed in particolare del consenso informato ai trattamenti diagnostici

Vigilanza sul rispetto della riservatezza dei dati sanitari

Competenze Manageriali

Sotto il profilo manageriale il direttore della UOC Centrale Operativa 118 dell'ARNAS Civico di Palermo deve possedere capacità distinte per le seguenti aree:

a) Area delle Capacità Manageriali Individuali:

Comprovata competenza di tipo organizzativo-gestionale delle risorse umane e strutturali, assegnate alla UOC, da attuarsi con efficacia ed efficienza all'interno della più generale logica organizzativa dipartimentale ed aziendale

Capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella UOC

Capacità nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale ed un clima collaborativo
Capacità di rinnovare, avviare percorsi di miglioramento continuo, gestire il cambiamento

	Comprovata competenza nella stesura ed adozione di atti relativi	
	all'organizzazione delle attività delle strutture a lui assegnate	
	Possesso della capacità di promuovere la condivisione di risultati	
	positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica	
	del proprio operato	
	Partecipazione attiva nella costruzione di una cultura fondata sulla	
	valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento	
	Comprovata esperienza gestionale	
	b) Area delle Competenze Manageriali generali:	
	Comprovata competenza di tipo organizzativo-gestionale delle risorse	
	umane e strutturali, assegnate alla UOC, da attuarsi con efficacia ed	
	efficienza all'interno della più generale logica organizzativa	
	dipartimentale e aziendale	
	Utilizzo degli strumenti di controllo e più in generale dell'analisi	
	economica relativa alla UOC.	
	Gestione dei dati statistici e dei flussi informativi: a tale scopo è	
	fondamentale la trasmissione dei dati di attività e la preventiva	
	revisione degli stessi	
	Verifica dei risultati dei processi di lavoro e sull'appropriatezza	
	nell'utilizzo delle risorse ed all'utilizzo delle tecnologie complesse	
	Realizzazione dell'integrazione funzionale, mediazione collegamento	
	con i PTE, con i Presidi Ospedalieri, con i Pronto Soccorso presenti	
	nel bacino territoriale di competenza Palermo-Trapani, anche	
	attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con	
	gruppi di lavoro su tematiche specifiche	



	Collaborazione alla definizione del piano di formazione ed	
	aggiornamento permanente aziendale per il personale	
	Gestione della documentazione sanitaria	
	Vigilanza sulla validità del materiale sanitario conservato in reparto	
	Governo Clinico	
	Alla figura del Direttore di UOC di C.O. 118 viene richiesto altresì:	
	Garanzia della corretta applicazione delle procedure operative-	
	assistenziali	
	Organizzazione e partecipazione a corsi di formazione con particolare	
	riferimento a quelli dedicati alle attività correlate all'area di emergenza-	
	urgenza e di soccorso	
	Promozione di comportamenti professionali nel rispetto delle	
	normative generali e specifiche sulla sicurezza	
	Promozione delle identificazioni e della mappatura dei rischi collegati	
	all'attività professionale	
	Attenzione al diritto all'informazione dell'utente e dei familiari nei	
	percorsi di cura e assistenza	
	Garanzia dell'attuazione delle norme per gestire le attività e le	
	prestazioni nel rispetto della privacy dell'utenza	
	Conoscenza ed utilizzo delle tecniche informatiche e capacità	
	gestionali in progetti di informatizzazione di processi clinici, nella	
	gestione di flussi informativi regionali e ministeriali	
	Capacità di cooperare con gli organi aziendali preposti al fine di	
	garantire il rispetto delle norme inerenti la sicurezza di lavoro	
	Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi	



Sperimentare l'adozione di strumenti organizzativi innovativi per un miglior funzionamento della U.O.C. all'interno di una articolazione di rete	
Partecipare a Bandi di Internazionalizzazione e ricerca sanitaria, con finanziamenti nazionali ed europei	
Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy	
Il Direttore della UOC dovrà:	
Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy.	
Anticorruzione	
Nell'ambito di azioni relative alla prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Direttore della UOC dovrà:	
Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi collegati all'attività professionale	
Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti	
Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita	
Collaborare con il responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali	
Istruzione e Formazione	
Sono richieste specifiche conoscenze scientifiche per il corretto svolgersi dell'incarico, conoscenze in materia di modelli organizzativi	



	nell'area della emergenza-urgenza, capacità di rispettare e valorizzare	
	gli strumenti di informazione e coinvolgimento dei collaboratori nei	
	percorsi diagnostici condividendo personali esperienze cliniche e	
	relativo know how. Tali conoscenze dovranno essere corroborate da	
	percorsi formativi e da attività in corsi di studio e formazione ed	
	aggiornamento di rilevanza regionale o nazionale e internazionale e di	
	docenza svolti.	
	Altresì sarà tenuta in considerazione la partecipazione con ruolo attivo	
	a società scientifiche internazionali o nazionali, nonché la	
	partecipazione ad attività di ricerca clinica o clinico organizzativa.	
	Attitudini	
	Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura	
	capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che	
	esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica	
	clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la	
	partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e	
	congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali	
	inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee	
	guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in	
	chiave di efficacia e di controllo dei costi.	
	Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e	
	costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un	
	clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle	
	competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito	
	di appartenenza all'Azienda.	
	Utilizzo Tecnologie	



	Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle
	apparecchiature elettromedicali. Indispensabile, altresì, una buona
	conoscenza e capacità di utilizzo di tecnologie informatiche.
	Conoscenze linguistiche
	Buona conoscenza della lingua inglese.
	Requisiti generali di ammissione:
	cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti,
	o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea o possesso di
	uno dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs. 165/2001 e
	s.m.i..
	I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità devono
	dichiarare di possedere i seguenti requisiti:
	▪ godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza
	provenienza;
	▪ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della
	cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della
	Repubblica;
	▪ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
	idoneità fisica specifica incondizionata alle mansioni della posizione
	funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima
	dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs.
	81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della
	predetta idoneità espressa dal Medico Competente Aziendale.
	La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non



<p>è soggetta a limiti d'età; non possono partecipare coloro che hanno superato i limiti di età previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo.</p> <p>In applicazione dell'art. 7 c.1 D. Lgs. 165/2001 e smi, l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.</p> <p>Requisiti specifici di ammissione :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iscrizione all'Albo professionale; • Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto della selezione o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina relativa al posto cui si concorre (con esclusione di discipline equipollenti). L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla posizione funzionale di Direttore di struttura complessa è disciplinata dall'art. 10 del DPR 484/97 e nel D.M. 184/2000 (valutazione del servizio prestato in regime convenzionale). <p>Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10/07/1960 n. 735 e successive modificazioni e/o integrazioni. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della Legge 10/07/1960 n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.</p>	
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--



Per quanto concerne i titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, per costante giurisprudenza, si rende necessario apposito DPCM che ne sancisca l'equipollenza solo nei casi in cui non sia intervenuta una disciplina di livello comunitario.

- Attestato di formazione manageriale. Il candidato vincitore della selezione ha l'obbligo, entro un anno dall'inizio dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale ai sensi di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992;

- Curriculum formativo e professionale redatto ai sensi dell'art.8 del stesso D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

- È richiesta una casistica di specifiche esperienze attività professionali degli ultimi dieci anni redatta in conformità alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 del D.P.R. 484/97 . La stessa non è autocertificabile, dovrà essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore della Unità Operativa; è fatta salva la disposizione di cui al comma 3 dell'art.15 del D.P.R. 484/97.

Si precisa sin d'ora che questa Azienda procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n.445/2001 e procederà a segnalare le eventuali dichiarazioni mendaci verificate all'Autorità Giudiziaria.

Tutti i suddetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

Domanda di ammissione



La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato, deve essere indirizzata al Legale rappresentante dell' Azienda Ospedaliera Civico - Di Cristina – Benfratelli - P.le N. Leotta n. 4/a- 90127 Palermo ed essere spedita:

- **a mezzo raccomandata** con avviso di ricevimento, pena esclusione, entro il termine perentorio del 30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'AVVISO sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno fosse festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

- **posta certificata all'indirizzo ospedalecivicopa@pec.it.** A tal fine farà fede la data della ricevuta di invio della PEC.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio delle domande di partecipazione da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC dell'Azienda o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale non è titolare.

Le domande di partecipazione al concorso e la relativa documentazione dovranno essere esclusivamente trasmesse in formato PDF, pena la non ammissione al concorso se presentate in formati differenti. Inoltre si precisa che le domande trasmesse mediante PEC saranno valide solo se inviate in formato non modificabile e se:

- sottoscritte mediante firma digitale;
- oppure sottoscritte nell'originale scansionato ed accompagnate da fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti o titoli in possesso dell'amministrazione sono privi di effetto.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, cittadinanza di stato UE ovvero di altra nazionalità con il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e smi;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali in corso;
- e) i titoli di studio posseduti nonché i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso per ciascuna selezione;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;



	i) L'autorizzazione all'Azienda alla raccolta ed al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, per le finalità inerenti la procedura concorsuale e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro (art. 23 del D.Lvo 196 del 30 giugno 2003 e s.i.m.);	
	j) Apposita liberatoria per la pubblicazione sul sito Aziendale dei verbali ed esiti della valutazione di ciascun aspirante all'incarico (Decreto Assessorato della Salute n. 2274/2014);	
	L'Azienda non si assume responsabilità per disguidi di notifica determinati da mancata o errata comunicazione del cambiamento di domicilio.	
	La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione (art. 39 D.P.R. 28 dicembre 2000) <u>allegando fotocopia di un documento di identità in corso di validità.</u>	
	<u>La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione sarà causa di esclusione .</u>	
	<u>L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito specifico determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.</u>	
	Il portatore di Handicap dovrà indicare nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.	
	L'Amministrazione declina, sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo/e/o di casella di posta	



elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi

postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare :

▪ **La fotocopia di un valido documento di identità**

▪ **un curriculum formativo e professionale**, redatto ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza. Il curriculum dovrà essere redatto in carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., datato e firmato;

▪ tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

• posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

• attestazione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, tali attestazioni sono escluse dal regime della autocertificazioni ;

• attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al



decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto	
nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore	
Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del	
competente dipartimento o unità operativa di appartenenza; tali	
attestazioni sono escluse dal regime della autocertificazioni;	
• i soggiorni di studio o di addestramento professionale per	
attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di	
durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;	
• l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di	
diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso	
scuole per la formazione di personale sanitario;	
• la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari,	
anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;	
• la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla	
disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed	
internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei	
lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;	
• la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca	
svolta nel corso dei precedenti incarichi.	
A titolo esemplificativo:	
le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:	
l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro, completa	
di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura	
convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il	
Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;	



	<ul style="list-style-type: none">• la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
	<ul style="list-style-type: none">• la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
	<ul style="list-style-type: none">• il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.), il motivo della cessazione;
	<ul style="list-style-type: none">• nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;
	<ul style="list-style-type: none">• per i servizi prestati all'estero dovrà allegare, pena la non valutabilità, il Decreto di riconoscimento (legge 10 Luglio 1960 e ss.ii.mm.);
	<ul style="list-style-type: none">• le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
	<ul style="list-style-type: none">• le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno



	con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura
	presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello
	studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del
	soggiorno;
	<ul style="list-style-type: none">• le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e
	formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di
	iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.);
	l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la
	data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con
	o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.
	Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non
	redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
	Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28
	dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità
	della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai
	benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla
	base della dichiarazione non veritiera.
	Alla domanda deve essere allegata ricevuta di versamento del
	contributo di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di €
	30,00, non rimborsabile, a favore dell' ARNAS – Azienda di Rilievo
	Nazionale e di alta Specializzazione – Ospedale Civico, G. Di Cristina,
	Benfratelli di Palermo , da effettuarsi con l'indicazione della causale
	"partecipazione al concorso pubblico, per l'affidamento dell'incarico,
	quinquennale, rinnovabile di Direttore della Unità Operativa di:
	" _____ tramite c.c. postale n. 11415908



intestato ARNAS CIVICO di Palermo P.zza N. Leotta n. 4 – cap
90127 ovvero a mezzo di **bonifico bancario** da effettuarsi sul conto
bancario IT 32 I 02008 04671 000300734729 Banca Unicredit.

Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione, di cui all'art. 15 c. 7 bis D. Lgs. 502/92
e smi, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di struttura
Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire,
individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale
predisposto dal Ministero della Salute.

Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre
Direttori di Struttura Complessa della Regione Sicilia, non si procede
alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad
individuare almeno un componente proveniente da una regione
diversa.

Tali operazioni di sorteggio saranno pubbliche ed avranno luogo
presso la UOC Risorse Umane Padiglione Uffici e Servizi – piazzale
Leotta n. 4 Palermo, alle ore 10,00 del primo lunedì successivo alla
scadenza di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della
Repubblica Italiana.

Le funzioni di segreteria verranno svolte da un funzionario
amministrativo .

In caso di giorno festivo il sorteggio avverrà nello stesso luogo e alla
stessa ora il primo giorno non festivo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di



	sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità	
	sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.	
	Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano,	
	per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, c.1 punto a), del	
	D. Lgs. n. 165/2001 (così come novellato all'art. 5 della L.	
	23.11.2012,n. 215) al fine di garantire pari opportunità tra uomini e	
	donne.	
	Concluse le suddette operazione l'Azienda provvede all'accertamento	
	dei requisiti dei soggetti estratti a componenti della Commissione,	
	sulla sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle	
	quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità di giudizio	
	La composizione della commissione, nominata con provvedimento del	
	Commissario, è pubblicata sul sito internet aziendale.	
	Criteria e modalità di valutazione	
	La Commissione valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un	
	colloquio e disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:	
	• 50 punti per il curriculum;	
	• 50 punti per il colloquio;	
	Curriculum (max 50 punti)	
	Il punteggio per la valutazione del Curriculum verrà ripartito ed	
	attribuito come segue:	
	Esperienze professionali (max 30 punti)	
	• la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture	
	presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle	
	prestazioni erogate dalle strutture medesime; (punti min 2, max 10)	



	<ul style="list-style-type: none">• la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti; (punti min 2, max 10)
	<ul style="list-style-type: none">• la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività / casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza; (punti min 2, max 10)
	formazione, studio, ricerca e produzione scientifica (max 20 Punti)
	<ul style="list-style-type: none">• i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; (punti min 2, max 4)
	<ul style="list-style-type: none">• l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario; (punti min 2, max 4)



	<ul style="list-style-type: none"> la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore; (punti min 2, max 4) 	
	<ul style="list-style-type: none"> La produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica; (punti min 2, max 4) 	
	<ul style="list-style-type: none"> la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi. (punti min 2, max 4) 	
	<p>Colloquio (max 50 punti)</p> <p>La Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, prima dell'espletamento del colloquio, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da ricoprire, affinché gli stessi, nel corso del colloquio, possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo/gestionale .</p> <p>Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.</p> <p>La Commissione, nell'assegnazione del punteggio relativo al colloquio terrà conto:</p>	



	<ul style="list-style-type: none">• della chiarezza espositiva;
	<ul style="list-style-type: none">• della correttezza delle risposte;
	<ul style="list-style-type: none">• dell'uso di linguaggio scientifico appropriato;
	<ul style="list-style-type: none">• delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
	Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione nella macro area del colloquio, è facoltà della Commissione richiedere ai candidati di predisporre, nel giorno fissato del colloquio, una relazione scritta su temi dalla stessa individuati.
	In tal caso la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.
	Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, ribadisce il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.
	I candidati sono convocati al colloquio almeno 15 gg prima del giorno fissato tramite invio di raccomandata a/r o di una e-mail all'indirizzo PEC personale che l'interessato ha indicato nella domanda di partecipazione. La data del colloquio è pubblicata anche sul sito internet aziendale www.arnascivico.it .
	Al colloquio i candidati devono presentarsi, a pena di esclusione, muniti di documento di identità personale in corso di validità. Il



colloquio si svolge in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio medesimo con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

Con riferimento al colloquio la soglia minima necessaria affinché il singolo candidato possa conseguire l'idoneità è rappresentata dal punteggio di 35/50.

Attività valutativa della Commissione

Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la Commissione dopo avere redatto apposito verbale, appronta una relazione sintetica riepilogativa.

Detti atti sono pubblicati sul sito internet aziendale, e trasmessi formalmente al Commissario, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Pubblicazioni sul sito internet aziendale

Sul sito internet istituzionale dell'Azienda, alla pubblicazione dell'avviso di indizione deve seguire la pubblicazione di ogni notizia, relativa alle successive fasi della procedura ed in particolare:

- verbali e operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione;
- nomina della Commissione di valutazione;
- profilo professionale predelineato del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto di selezione;

• relazione e verbale della Commissione di valutazione, i curricula dei candidati che hanno partecipato alla procedura.

Tutti i suddetti atti sono pubblicati prima della nomina del candidato prescelto.

Dopo la suddetta nomina va pubblicato:

provvedimento conclusivo del procedimento/atto di attribuzione dell'incarico di direzione.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.R.N.A.S. Civico di Palermo - UOC Risorse Umane, per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato al Servizio Risorse Umane preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice.

Conferimento dell'incarico

La procedura si conclude entro i sei mesi successivi alla data di scadenza del presente avviso. L'incarico è conferito dal Direttore



Generale, con formale provvedimento, unitamente all'approvazione del complesso delle operazioni espletate dalla Commissione, al candidato che ha ottenuto il maggior punteggio così come individuato nella terna di idonei in esito alla procedura.

È facoltà del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15 comma 7-bis, lettera b) del D. Lgs. n. 502/1992, conferire l'incarico, con atto analiticamente motivato, ad uno dei due candidati, nell'ambito della terna individuata, che non hanno conseguito il maggior punteggio.

Gli esiti della presente procedura selettiva si esauriscono all'atto di conferimento dell'incarico, pertanto non saranno più utilizzabili.

La immissione in servizio del concorrente cui verrà conferito l'incarico resta subordinata ad apposita autorizzazione Assessoriale che all'uopo sarà richiesta.

Prima della immissione in servizio il concorrente vincitore sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti..

Ai sensi dell'art. 15 c. 7 ter D. lgs. 502/92 e smi "l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione



del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medico Veterinaria / Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all' U.O.C. Risorse Umane dell' ARNAS Civico di Palermo, sito in Piazza Nicola Leotta n. 2/4 - 90127 Palermo. Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 il Responsabile del procedimento di Selezione, di cui al presente avviso, è il Direttore UOC Risorse Umane Dott.ssa Maria Luisa Curti.

Contatti: fabio.marussich@arnascivico.it, segreteria.aru@arnascivico.it, ornella.navarra@arnascivico.it Lo schema di domanda e gli ulteriori allegati, saranno reperibili sul sito web aziendale www.arnascivico.it.

Il direttore generale: Colletti

N. 3

L.c. 6/C0002 (a pagamento)

TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

PREZZO € 1,70

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la
commercializzazione